

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
di Bologna, Francia & C. Service

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER **SKODA**

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

Botta e risposta fra la minoranza e l'assessore Matera - A PAGINA 6

Il «Bravi» è nel bilancio di Bra

MENTRE LA SQUADRA GIOCA «IN ESILIO» LA MINORANZA CHIEDE UNA SOLUZIONE AL PIÙ PRESTO

IL FONDO
di Claudio Bo

Amico
Diario

Quella bimba di 12 anni del Verbanico-Cusio-Ossola è davvero bravissima. Simpatico il suo racconto che sembra ispirato dalla “Fattoria degli Animali” e originale l’idea di un gatto giornalista che intervista il “popolo” della fattoria. Bellissimo anche il disegno, sorprendente per quell’età. Insomma se fosse mia nipote sarei orgoglioso di lei quanto lo sono per il mio vero nipote. Meno brillante, a mio avviso, l’idea dell’istituzione scolastica di metterlo sul diario di classe distribuito in circa 7.000 copie agli allievi.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

HOCKEY: BRA E' COPPA ITALIA

Primeggiano la maschile e la femminile - A PAGINA 27

GIULI E I TAGLI ALLA SETTIMA ARTE
...AL MINISTERO STIAMO A FARE TANTO DI QUEL CINEMA...!

La vignetta di Danilo Paparelli

A FONTANAFREDDA DI SERRALUNGA D'ALBA

Bandiera Verde agricola

A PAGINA 25

RACCOLTA E VENDITA DELL'USATO - A PAGINA 11

Inaugurata Bottega 23 a Bra



UN PRESIDIO STORICO - A PAGINA 11

Salviamo il Tiro a Segno



È scomparso Alberto Bertone, presidente di Acqua Sant'Anna

È scomparso nella giornata di martedì 11 novembre, all'età di 59 anni, Alberto Bertone, presidente e amministratore delegato dell'Acqua San'Anna. Fondatore dell'azienda nel 1996, insieme al padre, Alberto Bertone è stato un «imprenditore visionario e coraggioso, ha saputo coniugare visione imprenditoriale, capacità d'innovazione e una profonda attenzione per le persone, diventando nel tempo un punto di riferimento non solo per il suo settore,

ma per l'intero tessuto economico e sociale del Paese» lo sottolinea in una la società. «Sotto la sua guida, Acqua Sant'Anna è cresciuta fino a diventare l'azienda leader in Italia nelle acque minerali. Ma il suo lascito va oltre i risultati economici: la sua umanità, il rispetto per i collaboratori, la sensibilità verso il territorio e la costante volontà di migliorare, ne hanno fatto un esempio di leadership autentica e generosa».



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La protesta della mucca Carolina

Non tanto per i contenuti, quanto per la gazzarra che ha suscitato.

La bimba aveva tutte le ragioni nel commuoversi per la sorte degli animali di allevamento ovviamente “sfruttati”, ma alcuni suoi compagni di studi in quella zona (e un po’ in tutto il Piemonte rurale) sono proprio figli di allevatori e non solo di vacche.

Forse qualche ragazzino, pur non ignaro del fatto che gli animali stanno nella fattoria proprio per questo, sarà andato dai genitori a rimproverarli: “Perché rubate il latte alle mucche? Perché le fate stancare quando le portate in alpeggio? Perché le retribuite solo con vitto e alloggio?” Magari finendo di sorseggiare il suo latte.

E’ pur vero che i ragazzini vedono le mucche personificate nei fumetti, nel web e sulle confezioni di latte e carne in scatola, ma lì le bestie sono felici, col fiore in bocca (mi perdoni Pirandello) su prati verdi e sotto un cielo blu. Che avranno pensato quei genitori-allevatori sorpresi che Clarabella e la mucca Carolina si siano messe a sindacare? Ve la ricordate la mucca Clarabella moglie di del cavallo Orazio in «Topolino» o la mucca Ca-



rolina, icona del formaggio, persino gonfiabile sulle spiagge del secolo scorso? Ovvio: le famiglie hanno protestato, promosso una petizione e chiesto il ritiro del Diario Amico (questo il nome) ovviamente, non amico loro. Come prassi è subito spuntata un’altra petizione di genitori vegetariani e animalisti per difendere il racconto vincitore di un

concorso, attraverso le voci dei personaggi animali, che veicola un messaggio in difesa delle vacche sfruttate per ottenere il latte. Infatti nel testo una mucca, intervistata da un gatto, afferma di essere stanca di venire sfruttata e di non tollerare più che le venga rubato il latte. E l’autrice è esplicita: “Quei brutti stecchini (che saremmo noi) mi fanno par-

torire per poi sfruttarmi e mettere il latte in vendita”. E il povero animale protesta perché tutto quello che ne ricava è un po’ d’erba. Non a caso il disegno illustra una sorta di sciopero generale con le istanze dei bovini contro gli allevamenti e il furto del latte. Della macellazione non se ne parla, magari in quella zona le mucche sono principalmente da latte, chis-

sà cosa avrebbe scritto la piccina se abitasse da noi dove si alleva la Piemonte che è una razza da carne.

L’istituzione scolastica ha difeso il proprio operato perché quel diario è “inclusivo” e veicola un messaggio formativo per i bambini. Che sia giusto chiedere migliori condizioni per gli animali da allevamento è innegabile. Gli allevamenti intensivi spesso fanno male anche ai consumatori, ma il messaggio granché “inclusivo” non pare, a meno che siano tali solo le idee dei vegetariani.

In Piemonte l’allevamento è una delle voci importanti dell’economia e sostiene la nostra gastronomia e il nostro turismo. I bambini devono poter scegliere con tranquillità la propria alimentazione e non sentirsi in colpa quando bevono una tazza di latte o mangiano una bistecca.

Tutto questo col massimo rispetto per il lavoro della dodicenne che mai avrebbe immaginato tanto strepito. Operando un’inversione di fantasia la bimba ha simpaticamente umanizzato le bestie e bestializzato gli umani. Si tratta di un espediente letterario ampiamente praticato dai migliori scrittori per cui il racconto in se non è offen-

sivo, anzi è notevole.

Magari, se si evitassero petizioni contrapposte e censure, basterebbe il lavoro degli insegnanti per inquadrare la novella nel suo ambito letterario, approfittandone per introdurre letture simili fiorite nei secoli e di sicuro interesse per gli allievi.

Per questo il tono della petizione (pur legittima) contro la novella mi pare eccessivo quando si scrive: “Nelle pagine del diario, gli esseri umani vengono chiamati “ignoranti” e “cafoni”, come se l’intera umanità fosse un errore da correggere. Ma questo non è insegnamento. Un mes-

saggio del genere non educa: offende chi insegna ai propri figli che l’ambiente si protegge con il buon senso, non con il disprezzo. Offende chi lavora ogni giorno nei campi e nelle stalle, chi produce con fatica e rispetto, chi ama la terra e gli animali e ne conosce i ritmi, i limiti e la bellezza”.

Insegniamo anche queste cose ai nostri figli, ma senza fare crociate da ambo le parti.

Claudio Bo

A fianco il bel disegno della dodicenne ormai diventato un tormentone sulle pagine web

FOTONOTIZIACCIA



Dopo Londra (Sadiq Khan dal 2016) anche gli elettori di New York hanno deciso per il ‘famolo strano’ e hanno eletto a sindaco un musulmano: Zohran Mamdani.

Di che partito? Qui viene il bello. Del partito democratico era il suo principale competitor, Andrew Cuomo che si è presentato come indipendente con l’appoggio del repubblicano Donald Trump. Zohran si definisce socialista e democratico ma con un programma di populismo estremo che tanti giornali definiscono comunista (v. la prima pagina del New York Post con Zohran, falce e martello).

Trasporti gratuiti (migliorandone anche la velocità); per le case affitti congelati e calmierati e 200.000 nuove abitazioni a prezzi controllati; i supermercati sotto il controllo comunale (non si è ancora capito che voglia dire); il salario minimo a 30 dollari l’ora; assistenza alle famiglie con figli che frequentano asili nido e scuole materne alzando gli stipendi a maestre e maestri. Manca solo ‘più pilu pi tutti’ e sembra aver copiato il programma di Cetto Laqualunque.

E chi paga tutto questo ben di Dio? I ricchi, naturalmente. Quelli che non avranno ancora trasferito la residenza. Agli entusiasti innocenti che pensano già a Zhoran, dopo Trump, alla Presidenza della Repubblica, calma. Non può. E’ nato in Uganda.

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Siamo più poveri, anche di amici

Siamo più poveri, anche di amici. Oltre 9 milioni di italiani si sentono soli. Soprattutto gli over 65 non hanno più legami come una volta e si chiudono in casa: i sociologi lo chiamano il “ritiro sociale”, ma, in realtà, è un colossale passo indietro rispetto alle famiglie d’un tempo, quelle che vivevano nello stesso cortile o nella medesima casa.

Sarà colpa del Covid? È meglio non dimenticarlo: epidemie mondiali così si vivono una volta, o poco più, in un secolo. Sarà per gli egoismi che la paura del contagio ha scatenato; sarà per il venir meno di quel “mutuo soccorso” che più volte ha salvato l’Italia, ma la realtà è questa: dura, sgradevole, difficile. Il Covid ci ha incarcerati, certo, tuttavia al “liberi tutti” la scelta di affacciarsi di meno è nostra per tanti motivi: famigliari, personali, di metamorfosi della società, di mutazione della stratificazione, di crisi.

È vero che per alcuni la solitudine, a volte, è un desiderio; per molti, però, è una condanna. L’Istat dice che nel 2043 gli anziani soli saranno oltre 6 milioni, quasi il 60% di chi sceglie di vivere da solo. Nella dinamica dello sviluppo delle società non è normale.

Ora, questa è una delle sfide più complesse da affrontare. Forse, chi è al timone, almeno negli ultimi 10 anni, non ha capito, ma il problema sta lì. Le famiglie, purtroppo, sono sempre più smembrate e allargate. Ci si sente soli, perché il Covid ha distrutto relazioni, ma anche perché la società è sempre più egoista ed individualista.

Ho visto, tanti anni fa, nei miei giri per i quartieri, alle 9 del mattino, uomini e donne rientrare già con il sacchetto del pane per poi mettersi alla finestra o davanti alla televisione. Quelli, ora, non escono più! A loro si sono aggiunti coloro che hanno visto cambiare la struttura

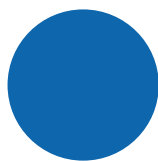


dei loro mondi. Ed essere soli “sul cuor della terra” amplifica i rischi presenti e futuri. C’è chi si trova in emergenza per un problema di salute, un lutto, la perdita del lavoro e non sa dove sbattere la testa. Pochi sanno ascoltare, capire, aiutare. Una pacca sulla spalla e via. E, allora, ci si chiude; si esce poco; non ci si rivolge ai servizi sociali. Nel ‘900 c’erano legami forti, famiglie allargate, ma rocciose, oggi non più. La povertà di legami o affetti vuol dire sentirsi compresi, registrare

mananza di contatti con vicini, amici, conoscenti. L’unica strada per uscirne è lo sviluppo di gruppi, associazioni, enti che costruiscono relazioni.

La solitudine colpisce sempre di più anche i giovani. «Nei prossimi anni avremo meno adulti che diventano genitori. Una generazione ansiosa che trova benessere con le sostanze chimiche; fuggendo dall’esperienza della vita reale non sarà in grado di compiere il passaggio dall’io al noi, necessario per essere padri e madri». Sono le parole di Alberto Pellai, psicoterapeuta, autore di “Esci da quella stanza. Come e perché riportare i nostri figli nel mondo” (Mondadori), nate dalla lettura dei dati EspadItalia 2024 dal titolo “Sotto la superficie - Le nuove sfide dell’adolescenza tra rischi e quotidianità”, curato dai ricercatori dell’Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche. L’uso degli psicofarmaci è in aumento per gli anziani come per i giovani e sta crescendo anche negli adolescenti. Siamo di fronte alla generazione più ansiosa della storia recente. In particolare, i farmaci per dormire (ansiolitici e ipnotici) rappresentano la categoria più usata.

È così, ma pochi hanno orecchie ed occhi attenti. Si naviga a vista ed è molto pericoloso. La via d’uscita? Più volontariato e maggiore impegno “condiviso”, come quello dei pellegrini della storia e delle storie, “i pellegrini di speranza”, che ci sono in ogni paese, in ogni casa, in ogni famiglia, ma bisogna trovarli.



ARGOMENTANDO

Rock’n’Roll

Pierpaolo Faccio

Che vuoi che ti dica ... anche l’ultima parte della mia vita, se mai ci sarà, è comunque segnata dalla musica, quella musica e non altra. Quale, chiederai forse stupito da tanta melensaggine: bé, è la stessa che ha confortato la mia bocciatura per colpa della Matematica e della Pigrizia negli esami di riparazione del Secondo Anno del Liceo; la stessa del mio primo bacio scemo completamente stordente; è il nero da dipingere, le lacrime che scendono dalle guance, le gambe nervose e magre che non riescono a star ferme, quasi mai. E poi il terrorismo, gli anni Settanta così difficili così splendidi di totale libertà, mica da poco ragazzi, mica da poco! I tuoi occhi bui e profondi al fondo di Via Umberto, “Le Macabre” e gli amici, e quella scommessa finita troppo male, mio caro amico grasso: se ti avessi seguito, se avessi dato applicazione pratica ai tuoi consigli ora non sarei così insoddisfatto ed arrabbiato. Perciò suonate e cantate, The Rolling Stones Lou Reed Santana Pink Floyd Genesis Emerson Lake & Palmer King Crimson Yes Bob Dylan David Bowie Placebo Oasis Deep Purple Led Zeppelin Jimi Hendrix The Police Grateful Dead ecc. ecc. ecc. Non sono io che scelgo voi, ma voi che scegliete me. Vantaggi derivati dall’essere un fanatico di musica? Niente, sono da sempre allo stesso punto. Nemmeno “Un” vantaggio? Sì, il **Rock’n’Roll!**

Ascom Bra e i Comitati di via si incontrano con il Sindaco e l'Amministrazione comunale

Si è svolto martedì 11 novembre pomeriggio, presso la sede dell'Ascom di Bra, un incontro di grande rilevanza tra il Sindaco, l'intera Giunta comunale, alcuni dirigenti del Comune e una rappresentanza dei responsabili dei comitati di via cittadini. Un momento di confronto aperto e concreto, nato dalla volontà condivisa di rafforzare il dialogo tra istituzioni e mondo del commercio, con l'obiettivo di individuare strategie comuni per sostenere lo sviluppo economico e la vitalità del centro cittadino. L'iniziativa, promossa da **Ascom Bra - Confcommercio**, ha rappresentato un passo significativo verso una collaborazione sempre più stretta e produttiva tra Amministrazione pubblica e operatori economici. In un contesto sociale e commerciale in costante evoluzione, segnato da nuove abitudini di consumo, dalla sfida della digitalizzazione e dal mutamento degli equilibri urbani, il confronto diretto è apparso a tutti come lo strumento più efficace per condividere idee, criticità e prospettive.

Le priorità del commercio braidese

Durante la riunione, Ascom Bra e i comitati di via hanno presentato con chiarezza le principali questioni che oggi interessano il tessuto commerciale cittadino. Tra le priorità individuate, **la gestione e la disponibilità dei parcheggi** occupa un posto di rilievo: un tema cruciale per favorire l'accessibilità al centro storico e alle aree commerciali di prossimità. Un sistema di sosta efficiente e ben calibrato - è stato sottolineato - rappresenta infatti una condizione indispensabile per garantire la competitività dei negozi e migliorare l'esperienza dei visitatori. Altro punto centrale è stato quello della **programmazione degli eventi culturali e turistici per il 2026**, anno che si preannuncia ricco di appuntamenti capaci di valorizzare il patrimonio storico, enogastronomico e artigianale di Bra. Ascom Bra ha ribadito l'importanza di un calendario condiviso e coordinato, in grado di creare sinergie tra le diverse realtà cittadine e di generare ricadute economiche positive per tutto il territorio.

Sicurezza, qualità della vita e piccolo commercio

Grande attenzione è stata riservata anche al tema della **sicurezza urbana**, considerata un presupposto fondamentale per un contesto cittadino accogliente e vivibile. I rappresentanti dei comitati di via hanno espresso la necessità di mantenere un costante presidio del territorio, valorizzando la collaborazione tra operatori commerciali, forze dell'ordine e amministrazione locale. Parallelamente, è stata ribadita la centralità del **piccolo commercio di prossimità**, vera linfa vitale delle comunità locali. Ascom Bra ha evidenziato come i negozi di quartiere rappresen-

Bra: idee, criticità e progetti per il futuro del commercio



Un momento dell'incontro

valorizzare l'identità di Bra e la sua tradizione di accoglienza.

Verso un documento condiviso

L'incontro si è concluso con l'impegno reciproco di redigere un **documento di sintesi** che raccolga le criticità emerse, le proposte operative e le linee di intervento condivise. Tale documento costituirà la base per un nuovo tavolo di lavoro, che verrà riconvocato a breve, durante il quale l'Amministrazione comunale presenterà le proprie valutazioni e le possibili soluzioni ai temi più urgenti. Alla riunione erano presenti, per **Ascom Bra**, il direttore **Luigi Barbero**, il responsabile marketing **Enzo Basso** e **Alessandro Burgio**, referente per l'area

associativa e i comitati di via. Da parte loro è arrivato un messaggio chiaro: «Siamo soddisfatti del clima costruttivo e della disponibilità dimostrata dal Sindaco e dalla Giunta. Il confronto di oggi rappresenta un segnale importante - hanno sottolineato - e conferma la volontà comune di lavorare insieme per garantire un futuro di crescita e sviluppo condiviso per Bra e per il suo tessuto commerciale».

Una visione comune per la città

Il dialogo tra istituzioni e categorie economiche, come emerso dall'incontro, non è soltanto un esercizio di concertazione, ma un vero e proprio investimento sul futuro. Il commercio di vicinato, i mercati, le botteghe storiche e le nuove imprese rappresentano un patrimonio che definisce l'identità stessa della città: luoghi di incontro e di relazione, spazi di memoria e innovazione. L'Amministrazione comunale, dal canto suo, ha ribadito la volontà di proseguire su questa strada, promuovendo un modello di sviluppo urbano equilibrato, capace di coniugare crescita economica, sostenibilità e qualità della vita. Bra si conferma così una città attenta al proprio tessuto sociale ed economico, pronta a raccogliere le sfide del presente con una visione condivisa e orientata al futuro.

tino non solo un valore economico, ma anche sociale e identitario: presidi di relazione, sicurezza e coesione che contribuiscono in modo determinante alla qualità della vita urbana. Da qui la richiesta di politiche mirate al loro sostegno, attraverso incentivi, semplificazioni burocratiche e azioni di promozione congiunta.

L'obiettivo è quello di creare un'atmosfera di festa capace di attrarre visitatori, sostenere le attività commerciali e rafforzare il sen-

so di comunità. Luci, mercatini, intrattenimenti per famiglie e proposte culturali saranno i protagonisti di un Natale pensato per

Le festività come occasione di rilancio

Uno spazio significativo del confronto è stato dedicato all'organizzazione delle **iniziative legate alle prossime festività natalizie**. Ascom Bra e Comitati di via hanno illustrato il programma degli eventi in



DOMENICA 14 E 21 DICEMBRE 2025



Sostituzione del manto in gomma della pavimentazione della pista e rifacimento dei servizi igienici destinati al pubblico

Al Palazzetto rinnovata pista di atletica

Il Palazzetto dello sport di Bra può contare ora su di una rinnovata pista di atletica. Nei mesi scorsi, infatti, si è proceduto ad un profondo aggiornamento della struttura, ora ancor più performante e moderna. L'intervento, basato su di un progetto predisposto dalla Ripartizione Lavori Pubblici e dal tecnico incaricato dalla Polisportiva, aveva un valore di 160 mila euro, di cui una prima metà finanziata mediante il Bando Sport 2024 della Regione Piemonte vinto dall'associazione sportiva e la seconda da un contributo del Comune (80 mila euro di avanzo di amministrazione del 2023). Fondi che hanno permesso di procedere a una manutenzione straordinaria e a un restyling della pista. Nello specifico, sono stati eseguiti la sostituzione del manto in gomma della pavimentazione della pista di atletica indoor, il rifacimento dei servizi igienici destinati al pubblico, l'installazione di un sistema wi-fi al fine di poter collegare la pistola "starter", l'installazione di una telecamera che riprenda integralmente la pista di atletica collegata ad uno schermo di circa 90" installato di fronte alla tribuna principale che permetterà così a tutti gli spettatori di vedere le ga-



re comodamente seduti ai propri posti, il rifacimento della pavimentazione della palestra di riscaldamento e il rinnovamento delle attrezzature utilizzate dagli atleti per il riscaldamento. Il taglio del nastro della rinnovata struttura si è tenuto nella mattinata di ieri, mercoledì 12 novembre 2025. La cerimonia di inaugurazione è stata seguita da una manifestazione sportiva organizzata dall'Atletica Avis Bra Gas, la Festa dello sprint, che ha visto gli alunni delle scuole medie cittadine gareggiare sulla distanza dei 60 metri.

No alla violenza

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Rete Mamma organizza una cena solidale pensata per condividere un momento di incontro, riflessione e comunità. Sarà una serata dedicata alla consapevolezza e al confronto, un'occasione per ritrovarci attorno a un tema che riguarda tutte e tutti. L'appuntamento è per martedì 17 alle 20 presso "La Porta delle Langhe" a Cherasco. Interverranno:

Laura Vaschetto, Associazione «Mai+Sole», Digilio Adv. Angela, Avvocato Civile Foro di Asti sul tema: "Parità e libertà: riconoscere la violenza per costruire il futuro". Per partecipare è richiesta la prenotazione entro il 20 novembre contattando direttamente Valentina De Ciechi 3334188019 oppure al link: <https://forms.gle/TNMqtCB7RHBB2urv6> Una parte del contributo della cena sarà destinata ai progetti di sensibilizzazione promossi da «Rete Mamma APS».

rb

NOTIZIE IN BREVE

Boves, inaugura la mostra Donne e motori, non solo una questione maschile

Donne al volante, pericolo costante... Ma anche no! L'associazione Donne per la Granda e il Panathlon Club Cuneo invitano alla mostra "Donne e motori, non solo una questione maschile".

La rassegna sarà inaugurata venerdì 21 novembre, alle ore 17.30, presso la saletta Borelli (piazza Borelli) a Boves. Sarà visitabile fino a domenica 23 novembre con i seguenti orari: dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 17 alle ore 19.30.

Con l'alto patrocinio della città di Boves, l'esposizione curata dalla professoressa Adriana Balzarini e composta da 24 pannelli fotografici, celebra il binomio auto e universo femminile, offrendo uno spaccato storico di successi, coraggio e ambizione. Al contempo, i pannelli fotografici garantiscono spunti profondi per una riflessione sui valori dello sport e delle pari opportunità.

Finalmente è arrivato il momento di una bella rivincita. Cari uomini, accomodatevi pure sul sedile posteriore: guidiamo noi!

Silvia Gullino

Il cardinale Roberto Repole invita gli adulti ad un cammino di catechesi

«Che cosa cercate?». Il cardinale Roberto Repole, arcivescovo di Torino e vescovo di Susa, invita gli adulti delle due diocesi (dai 30 anni in su) ad un cammino di catechesi per (ri)scoprirsi amati dal Vangelo.

Si parte venerdì 21 novembre, alle ore 21, nella chiesa del Santo Volto (via Val della Torre, 3) a Torino, con il primo incontro dal titolo: «Alza lo sguardo e leggerai il tuo nome» - Riscoprirsi figli (Lc 10,17-22). Durante le catechesi saranno offerti i servizi di traduzione nella lingua dei segni italiana (LIS) e babysitting.

Questo itinerario è aperto ai cristiani, ma anche a quanti si considerano in ricerca e magari dubitano, ma si interrogano sui grandi temi della vita e della fede. Attraverso le Scritture e le riflessioni, i partecipanti saranno guidati verso un percorso di fede più consapevole in un ambiente di ascolto e dialogo comunitario.

I prossimi incontri sul tema «L'uomo e il suo destino» sono in programma: venerdì 16 gennaio 2026 «Tutto ciò che serve» - Pregare il Padre (Mt 6,9-13); venerdì 27 marzo 2026 «Tra cielo e terra» - Una vita beata? (Mt 5,1-12); venerdì 24 aprile 2026 «Te lo prometto» - L'uomo e il suo destino (Gv 14,1-12). Il ciclo si concluderà con la Veglia di Pentecoste e l'istituzione dei ministeri battesimali sabato 23 maggio 2026, alle ore 21.

Silvia Gullino

A volte tra termini tecnici, clausole e postille capire qualcosa diventa un'impresa...

Con Banca CRS, il linguaggio della banca diventa il tuo!

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Piazza del Popolo n. 15, 12038 Savigliano (CN)

www.bancacrs.it

Seguici sui nostri profili   

...In Banca CRS grazie a spiegazioni chiare e persone vere tutto diventa più semplice!

Domenica 9 novembre festa col pranzo sociale all’insegna dell’amicizia e dei valori dello sport

Nuova sede del Museo della Bicicletta

Grande festa domenica 9 novembre per il ciclismo braidese con l'ormai consolidato ritrovo di fine anno. Attorno al presidente e ideatore del Museo della Bicicletta, ufficiale Luciano Cravero, si sono raccolti soci, corridori del passato e del presente, sostenitori e tanti amici. Il Museo per ora è chiuso, ma i suoi tesori non dormono. I numerosi cimeli appartenuti ai campioni del ciclismo e gli esemplari che hanno fatto la storia del mezzo a pedali, sono solo in attesa di essere ricollocati nella nuova sede in via degli Alpini, vicino all'ex mattatoio. Da qui sono partiti gli interventi istituzionali, preceduti



dagli onori di casa di Luciano Cravero: «Dopo due anni vacanti, finalmente il Museo del-

la Bicicletta ha trovato la nuova sede, grazie al sindaco Fogliato e all'assessore Grama-

glia, che si sono interessati per il locale. Un grazie e un premio anche a Laura Zavattaro

per la collaborazione e l'impegno per i 14 anni trascorsi nella vecchia sede». Aggiungendo: «Grazie anche all'ufficiale Stefano Milanesio, al cavaliere Walter Cravero, a Giuseppe Milanesio, alla pasticceria Asselle che ha donato la torta dei campioni. Ringrazio tutti gli intervenuti, gli ospiti e invito al tesseramento per l'anno 2026». Al termine dei vari discorsi, tutti a tavola per il pranzo sociale, servito presso il ristorante Cascina della Riva di Cervere al quale hanno partecipato, tra gli altri ospiti, Franco Balmamion, vincitore di due Giri d'Italia e Italo Zilioli, vincitore del Campionato di Zurigo. L'occasione di ritrovarsi insie-

me intorno a un tavolo, il campione con il bambino ed il tifoso, ricordando i chilometri percorsi e le esperienze maturate, non è stata solo una tappa celebrativa di un percorso lungo tanti anni, ma anche la prova che questa attivissima associazione è più simile a una famiglia, un ambiente dove i valori di sportività e aggregazione vengono al primo posto. Arrivederci al prossimo anno. Stesso spirito, stesso divertimento su due ruote per tutte le età.

Silvia Gullino

In foto il presidente del Museo della Bicicletta di Bra Luciano Cravero tra campioni e amici

Per il terzo anno consecutivo la biblioteca civica "Giovanni Arpino" di Bra prende parte al progetto "Biblioteche in festa" curato dalle associazioni Progetto Cantoreg e Terre dei Savoia con l'obiettivo di promuovere la lettura e sensibilizzare sul ruolo delle biblioteche nel tessuto sociale delle realtà del territorio. In programma un fitto cartellone di iniziative nel periodo compreso tra il 15 e il 29 novembre 2025. Si inizia sabato 15 novembre alle 10 quando presso i locali di via Ernesto Guala si terrà un incontro del gruppo di lettura della biblioteca (giovani dai 16 ai 22 anni) "La compagnia del libello", a cura di Trix. Ingresso libero senza prenotazione. Seguirà il 17 novembre un appuntamento con le letture animate del lunedì pomeriggio dedicate ai bambini dai 3 ai 6 anni: gli operatori dell'associazione Teatrulla raccontano "I racconti della diversità". Mercoledì 19 novembre (ore 17,30) la biblioteca civica ospiterà invece la presentazione del libro di

Alla biblioteca civica "Giovanni Arpino" di Bra

Biblioteche in festa

Elisa Bussi e Alice Parussa della cooperativa Lunetica "L'autismo in tasca. Strumenti pratici per il lavoro educativo". Al termine dell'incontro con le autrici, seguiranno dei tavoli operativi. L'appuntamento è dedicato ad insegnanti, educatori e genitori. Ingresso gratuito con prenotazione all'indirizzo biblioteca@comune.bra.cn.it. Nuovo appuntamento con i lunedì in biblioteca per il 24 novembre, quando si terrà uno speciale pomeriggio dedicato ai giochi da tavolo a cura dei bibliotecari per i bambini più piccoli (3/6 anni) e alla scoperta di scacchi (ad opera de "Il posto degli scacchi asd") e dama (con il "Circolo damistico

braidese F. Bartoloni") per i più grandicelli (7/11 anni). Anche in questo caso gli incontri iniziano alle 17 e sono ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria sulla piattaforma www.eventbrite.it. Non mancheranno poi gli appuntamenti dedicati ai più piccoli con Bibliobebè: Venerdì 28 novembre, dalle 16,30 alle 17,30, si terranno delle letture dedicate ai bambini tra i 19 e i 35 mesi ad opera delle bibliotecarie e delle volontarie. Sabato 29 novembre, invece, Floriana Lovera curerà alle 10 l'incontro dedicato ai più piccoli (9/18 mesi) e alle 11 quello per i più grandicelli (19/36 mesi). Ingresso gratuito ma prenotazione obbligatoria sulla piat-

taforma www.eventbrite.it. Un accesso diretto agli appuntamenti braidesi caricati sulla piattaforma Eventbrite si potrà avere inquadrando con lo smartphone il QR code stampato sulle locandine che li promuovono, ricordando che ogni evento sarà pubblicato e prenotabile una settimana prima del suo effettivo inizio. Nel caso in cui gli utenti siano impossibilitati a partecipare ad un evento prenotato, sono pregati di dare disdetta su Eventbrite. Il programma di "Biblioteche in festa" si chiuderà sabato 29 novembre con una nuova edizione del "Mercatino del libro usato", con libri per adulti, ragazzi, bambini ad offerta libera in programma dalle 9 alle 12,30. Il ricavato andrà in parte alle associazioni di volontariato della città e in parte per le attività di promozione della lettura della Biblioteca civica. Maggiori informazioni chiamando lo 0172-413049 o scrivendo a biblioteca@comune.bra.cn.it. (rb)

DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA



HEEDODESIGN.COM
@heedo_design

UNA LETTERA DELLA MINORANZA CONSILIARE UNITA SOLLECITA L'AMMINISTRAZIONE

Al Bravi deve crederci Bra

Carlo Patria - Fratelli d'Italia - Bra
Francesco Racca - Forza Italia - Bra
Giuliana Mossino - Lega Piemonte Bra
Sergio Panero - Davide Tripodi - Polo Civico - Bra
Domani Massimo Somaglia - Somaglia per Bra ci hanno inviato la nota che segue. «Mentre a Cuneo partono cantieri veri per la riqualificazione dello stadio "Fratelli Paschiero" (oltre 2,1 milioni già finanziati), a Bra siamo ancora fermi ai rendering e alle frasi di circostanza. Nella commissione lavori pubblici del 4 settem-

bre, il sindaco ha mostrato cifre da capogiro per lo stadio "Attilio Bravi", ammettendo però di proporre un "impianto di territorio": quale altro Comune dovrebbe farse ne carico, se non Bra? Gli altri comuni piemontesi non restano fermi: Venaria riqualifica il "Don Mosso" già finanziato; Cuneo parte con

un progetto concreto; Alba investe su San Cassiano e Coppino. Bra colleziona rinvii, mezze verità e immobilismo. Dopo la pubblicazione sui social del progetto da parte del presidente di commissione, il materiale è stato rimosso in fretta, salvo poi essere consegnato solo dopo le richieste insistenti di chi

voleva capire di cosa si stesse parlando. Forse in Comune si chiede ancora se un progetto pubblico possa essere... pubblico. Intanto le trasferte costano, il Bra Calcio gioca "in esilio" e l'indotto locale si riduce. La vera domanda è: quanto ci costerà ancora l'inconclusione dell'amministrazione?

Non è solo questione di stadio, ma di programmazione. La Regione Piemonte aveva proposto di finanziare una parte dell'intervento su un progetto realistico da 800 mila - 1 milione di euro. Ora si parla di un progetto da oltre 2,5 milioni di euro, senza certezze sui fondi. Bra resta prigioniera di

annunci e "idee" da conferenza stampa. Quale sarà la prossima trovata? Affittare uno stadio al mare? Forse lì l'aria è più buona... Ogni chilometro in più costa e ogni occasione persa danneggia la città e la società sportiva. Qualche soldo è già stato speso, forse per un progetto che non vedrà la luce. Un pasticcio che spre-

ca tempo, risorse e credibilità, coinvolgendo Comune, società e cittadini. Dopo oltre due mesi dall'ultima commissione lavori pubblici, chiediamo notizie certe sull'iter e sul piano finanziario. Bra ha già dato troppo in fatto di progetti irrealizzabili, qualcuno ricorda l'interramento della stazione e dei binari?»

LA RISPOSTA DELL'ASSESSORE FRANCESCO MATERA

Il rifacimento dello stadio è inserito nel bilancio triennale

Alla nota della minoranza ha risposto l'assessore allo Sport Francesco Matera a cui abbiamo chiesto delucidazioni. «Partiamo dal presupposto che riconosciamo che giocare le partite casalinghe a 2 ore e mezza di auto da casa non sia d'aiuto, ma su questo aspetto sin dal momento della promozione in serie C avvenuta la primavera scorsa, si sapeva che si sarebbe dovuto trovare un impianto idoneo. Le opzioni "vicine" erano poche e alcune non disponibili. Le responsabilità della distanza (citando la parola "esilio") mi spiace che vengano attribuite all'amministrazione che si spende ogni giorno (da oltre 6 mesi) per cercare soluzioni e investitori. Nessuno di noi ha mai voluto ciò, ma purtroppo le regole federali richiedono impianti con determinati requisiti, alcuni derogabili, altri meno. Per quanto riguarda il progetto stadio sono stati ampiamente esposti nelle varie commissioni (Lavori pubblici e sport) e per quanto ci riguarda, l'unico scoglio rimane quello finanziario. Il progetto stadio verrà inserito nel prossimo piano triennale finanziato con mutuo, bandi e altre fonti di finanziamento. Le intenzioni dell'amministrazione sono molto chiare, lo stadio si fa solo se c'è copertura finanziaria. Per quanto riguarda la regione Piemonte quest'anno non sono stati ancora pubblicati bandi in merito alla riqualificazione degli impianti sportivi. Il comune di Bra non può farsi carico totalmente degli investi-



menti per l'adeguamento dello stadio. Basti pensare allo stadio di Sestri Levante, finanziato grazie a un contributo da parte della regione Liguria. Questo per ribadire che il progetto Attilio Bravi da 2,4

milioni di euro circa non è fuori dal mondo se si parla di omologazione alla serie C. I consiglieri di minoranza hanno portato esempi come Cuneo, Alba e Venaria Reale. L'impianto di Cuneo è finanziato per 1.5 milio-

ni di euro da bando sport e periferie, Alba investe in particolare modo sulla pista di atletica e sportgiatoi del Manzo e Venaria Reale ha l'impianto finanziato dalla LND, Federcalcio e fondi regionali. Difficilmente, guardando

tutte le 60 squadre di serie C, si trova un impianto omologato per la categoria finanziato solo e soltanto da fondi comunali. Mettendo nel piano triennale il progetto del Bravi, in presenza di eventuali futuri bandi regionali o

ministeriali idonei, si mette chiarezza sulle intenzioni e sulla fattibilità solo e se vi è copertura finanziaria».

Nella foto di Tino Gerbaldo una veduta aerea del Bravi

2° ANNIVERSARIO

"Sarai sempre nei nostri cuori... perché lì sei ancora vivo."

DANIELE MICHELE

La moglie **Margherita**, il figlio **Giuseppe** con la moglie Cristina e le nipoti Sabrina, Alessia e Martina lo ricordano con affetto nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella Parrocchia di S. Agostino in Saluzzo

SABATO 22 NOVEMBRE alle ore 18.

Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.
Saluzzo, 10 novembre 2025 — Rpr. In sede

ONORANZE FUNEBRI
PONZALINO
SALUZZO - 0175.491313

TORNA IL PREMIO ARPINO

Anche quest'anno, in vista dell'edizione 2026 del Salone del Libro per Ragazzi in programma dal 20 al 24 maggio prossimi, la Città di Bra bandisce la 26esima edizione del "Premio Giovanni Arpino", dedicato ai libri di letteratura per ragazzi. Il concorso è rivolto a tutti gli/le autori/ici e case editrici che potranno partecipare per le seguenti categorie:

- libri per bambini dai 3 ai 5 anni - sezione "Marmocchi"
- libri per bambini dai 6 agli 11 anni - sezione "Giovani lettori"
- libri per ragazzi dai 12 ai 14 anni - sezione "Lettori emergenti"
- libri per ragazzi dai 15 ai 18 anni - sezione "Young Adult"
- premio speciale illustrazione

Il bando e il modello di partecipazione sono pubblicati sul sito istituzionale www.comune.bra.cn.it, sezione Amministrazione - uffici - Cultura e Manifestazioni (link diretto: <https://www.comune.bra.cn.it/it/page/lette>

ratura-per-ragazzi-il-premio-giovanni-arpino) Le opere potranno essere presentate direttamente dall'autore/ice o tramite la casa editrice che le ha pubblicate. I libri dovranno essere inviati entro il 27 febbraio 2026 al Comitato organizzatore del premio presso l'ufficio Cultura del Comune di Bra - Piazza Caduti per la Libertà 20 - 12042 Bra. Le opere selezionate dalla giuria, composta dagli studenti delle scuole braidesi, saranno comunicate entro aprile 2026. Al primo e secondo classificato di ogni categoria sarà assegnato un premio in denaro, oltre a un premio speciale per la sezione illustrazione. La cerimonia di premiazione si svolgerà domenica 24 maggio 2026 al Movicentro di Bra, nell'ambito degli eventi del Salone del Libro per Ragazzi. A conclusione del Premio i lavori presentati saranno destinati alla Biblioteca Comunale e alle biblioteche delle Scuole del territorio. Per informazioni più dettagliate: Ufficio Cultura, Turismo e Manifestazioni - Piazza Caduti per la Libertà 20 - 12042 Bra, tel. 0172.430185 - Email: promozione@comune.bra.cn.it. (em)

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

IL 4 NOVEMBRE A BRA

Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Per l'Italia il 4 novembre è il giorno del ricordo della fine della Prima Guerra Mondiale, evento bellico considerato completamente del processo di unificazione risorgimentale, ma è anche, il ricordo dei nostri Caduti che hanno combattuto fino all'estremo sacrificio, credendo in un domani di libertà e di democrazia per l'Italia. Per onorare i soldati caduti a difesa della Patria, il 4 novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto", nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma.

Anche Bra ha celebrato la festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Lo ha fatto nella mattinata di sabato 8 novembre con il corteo partito dal Municipio e poi in piazza Roma, diventata il luogo del ricordo di chi si è sacrificato per difendere il nostro Paese. Presenti le autorità civili guidate dal sindaco Gianni Fogliato, che ha sottolineato il senso molto profondo della ricorrenza, contrassegnata dal servizio delle Forze armate per la difesa dei diritti e della Costituzione. Con particolare riferimento a Bra, dove forniscono un contributo di controllo del territorio, dando un senso di si-



Alla cerimonia erano presenti le autorità militari e civili, che hanno reso omaggio ai Caduti

curezza ai cittadini. Perché le Forze dell'Ordine sono portatori di pace e non di guerra, di rispetto dei di-



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Cuneo

MDLMED: il centro specializzato in medicina del lavoro

MDLMED Medicina del Lavoro è una nuova realtà, creata in partnership con Cna Cuneo, per le imprese che cercano delle risposte di concretezza e gestionalità nell'ambito della Sicurezza e della Medicina del Lavoro. Mdmed è il punto di riferimento per la medicina del lavoro per aiutare le persone a lavorare in salute e in totale sicurezza.

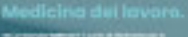
Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo



I nostri servizi

- Nomina del Medico Competente
- Sorveglianza sanitaria
- Sopralluogo negli ambienti di lavoro
- Gestione informatica delle scadenze e di tutta la documentazione sanitaria ed amministrativa ai sensi di legge
- Visite mediche preassuntive, preventive e periodiche
- Visite di controllo per idoneità temporanee richieste dal Medico Competente
- Visite straordinarie (cambio mansione, rientro da malattia/infortunio superiore a 60 gg. continuativi)
- Accertamenti di 2° livello ed approfondimenti diagnostici effettuati da • Medici Specialisti
- Valutazione del rachide – posture incongrue (VFR)
- Esame otovestibolare
- Screening Ergofoamico (Visiotest)
- Alcol test
- Test Sostanze Psicotrope
- Audiometria
- Spirometria
- Elettrocardiogramma
- Visite Specialistiche
- Esami Ematochimici
- Visite effettuate presso i nostri centri e sedi aziendali
- Service dedicato a Medici Competenti e aziende
- Aggiornamenti costanti riguardo le norme di legge
- Corsi formativi

MDLMED Medicina del Lavoro S.R.L.
Via Cuneo 52/1 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Orario: LUN – VEN 08:30 – 13:00/14:00 – 17:30
Tel. 0171.1866118 - Cell. +39 3487406823
Info: Eleonora Angioni - mail: info@mdlmed.it



Medicina del lavoro.



ritti e di questo la popolazione ne è grata. Emozionante il momento della deposizione della corona di alloro ai Caduti, con i vari rappresentanti delle Forze dell'Ordine, della CRI e delle Associazioni partigiane, di volontariato, combattentistiche e d'Arma, schierati in uniforme e sull'attenti. Così come durante l'alzabandiera e l'inno di Mameli eseguito dalla banda musicale cittadina "Giuseppe Verdi".

Anche al cimitero urbano, così come in altri siti cittadini, è stato reso onore ai Caduti per la Patria, manifestando ovunque riconoscenza alle Forze armate, presidio delle istituzioni repubblicane, e a tutti i nostri militari impegnati nell'adempimento del proprio dovere in Italia e all'estero. Viva la Repubblica italiana e viva l'Italia.

Il 4 novembre
Il 4 novembre in Italia si festeggia il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate. La data è stata scelta per commemorare l'entrata in vigore, il 4 novembre del 1918, dell'Armistizio di Villa Giusti siglato nella tenuta del conte Vittorio Giusti del Giardino, a Padova, dall'Italia e dall'Impero austro-ungarico. L'atto, con il quale termina ufficialmente la Prima Guerra Mondiale, consente agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste e portare a compimento il processo di unificazione nazionale,



Tre concerti in Santa Chiara con l'associazione Molinaro

Appassionati di musica, questa è per voi. L'associazione Ettore Molinaro di Bra, a chiusura della stagione autunno inverno 2025 di Santa Chiara, invita a tre concerti curati dalla Fondazione Fossano Musica, l'Ente che da qualche anno gestisce la Scuola di musica braidesa. Si tratta di appuntamenti molto interessanti, particolari, sia per le opere che verranno eseguite, sia per gli esecutori. Si comincia domenica 23 novembre, alle ore 17, con un duo flauto-pianoforte, che eseguirà composizioni di autori del Novecento

(Fauré, Bartók...). Si prosegue domenica 30 novembre, alle ore 17, con l'Ensemble Prometeo, che eseguirà Le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi, una delle opere più amate e ascoltate. Infine domenica 7 dicembre, alle ore 17, l'Ensemble di Musica Antica dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI "La Mole Armonica" eseguirà le Variazioni Goldberg di Johann Sebastian Bach nella trascrizione per trio d'archi. Tutto gratis, naturalmente.

S.G.

iniziato in epoca risorgimentale. Non a caso la Grande Guerra, da diversi storici, viene considerata la quarta guerra d'indipendenza italiana. Oltre a festeggiare l'unità nazionale, la ricorrenza intende celebrare anche il sacrificio di tanti italiani chiamati alle armi, le cui vite sono state spezzate nella tragedia della guerra.

La Festa nazionale e il "Milite Ignoto"

Per celebrare l'evento e onorare i sacrifici dei soldati caduti, il 4 novembre 1921, nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma si è tenuta la cerimonia di tumulazione del "Milite Ignoto". Il 23 ottobre dell'anno successivo, il Regio decreto n. 1354 istituiva il 4 Novembre festa nazionale. Status che è rimasto invariato fino al 1977, quando la giornata è stata trasformata in "festa mobile", ossia si tengono celebrazioni istituzionali, ma non è prevista la giornata festiva per lavoratori e studenti. Negli ultimi due decenni, dopo un periodo di appannamento, la festa è ritornata ad essere celebrata con manifestazioni ampie e diffuse, anche grazie al lavoro di valorizzazione dei simboli della Patria (come la sfilata militare del 2 giugno), compiuto a inizio anni Duemila dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Nella sua storia, questa celebrazione ha assunto un nome diverso solo durante il ventennio fascista quando venne ribattezzata "Anniversario della Vittoria". Dopo la Seconda Guerra Mondiale è tornata, però, ai titoli originari preferendo celebrare l'unità nazionale e il sacrificio delle forze armate piuttosto che il successo bellico.

Missioni di pace

L'attività delle forze armate italiane è disciplinata dall'articolo 11 della Costituzione che dichiara: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo». Per questa ragione, oltre ai compiti di difesa del territorio nazionale, le forze armate del nostro Paese possono essere utilizzate solo per missioni di pace (peace enforcement), o per il mantenimento della pace (peace keeping) nel quadro delle collaborazioni internazionali di cui fa parte, ovvero la Nato e l'Unione europea. In queste missioni l'uso della forza deve essere limitato all'autodifesa e alla difesa del mandato.

Silvia Gullino

In foto, la festa delle Forze Armate, a Bra

In calendario sono previsti cinque appuntamenti presso il Cinema Vittoria Multisala di via Cavour 20

Torna la rassegna «cinema al cinema»

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con "Cinema al Cinema", rassegna cinematografica per famiglie con cadenza mensile a prezzo scontato. Si tratta di un progetto avviato dall'Agis Piemonte (l'Associazione generale italiana dello spettacolo) con

l'obiettivo di promuovere il rilancio del ruolo della sala cinematografica a partire dai più giovani, che sotto la Zizzola vede la collaborazione della Consulti comunale per le famiglie di Bra e del Comune di Bra. In calendario sono previsti cinque appuntamenti presso il Cinema Vittoria

Multisala di via Cavour 20: sabato 15 novembre 2024 si proietta "Wonka", il 13 dicembre sarà la volta di "Mamma ho perso l'aereo", sabato 10 gennaio 2026 protagonista del grande schermo sarà "Shrek", mentre il 7 febbraio tocca a "Up", per concludere il 14 marzo con "Paddington in

Perù". Tutte le proiezioni iniziano alle 18. Il costo del biglietto per ciascuno spettacolo è di 3,5 euro. Per informazioni sui film e sulla programmazione si può scrivere a info@cinema-vittoriabra.it oppure visitare il sito www.cinemaal-cinemapiemonte.it.

RDB

Sabato 15 novembre torna la raccolta del Lions e dei Leo per la Colletta alimentare

Un piccolo gesto, un aiuto concreto. Torna sabato 15 novembre, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, la Giornata nazionale della Colletta alimentare, l'iniziativa promossa dalla Fondazione Banco Alimentare ETS per sensibilizzare la cittadinanza sul problema della povertà.

A Bra, così come in tutta Italia, l'obiettivo è sostenere le famiglie in difficoltà attraverso la raccolta di generi di prima necessità, come pasta, riso, latte a lunga conservazione, olio e prodotti per l'infanzia.

La Colletta alimentare coinvolgerà anche il Lions Club Bra Host e il Leo Club Bra. Chiunque desideri contribuire potrà recarsi in uno dei supermercati aderenti, dove i volontari dei Club e altri sostenitori saranno presenti per accogliere le donazioni e coordinare la raccolta.

La partecipazione all'iniziativa è aper-

ta a tutti, e anche un piccolo gesto può fare una grande differenza: una semplice busta di alimenti può trasformarsi in un aiuto essenziale per chi vive momenti di difficoltà.

Silvia Gullino

Lions in azione nella Colletta alimentare 2024



Bra, grondaia di rame sparita nella chiesetta di San Maurizio

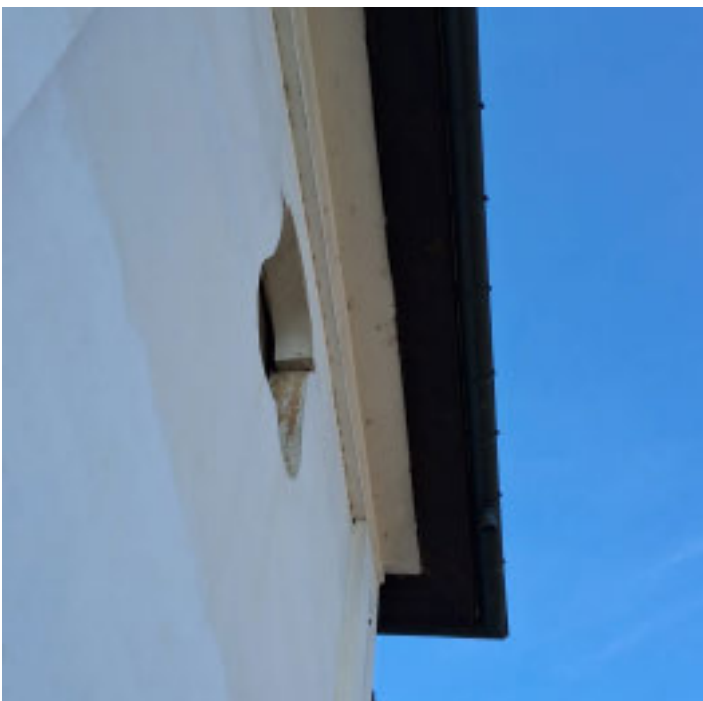
Ancora un furto di rame, stavolta a Bra. Scomparsa la grondaia della chiesetta di San Maurizio in frazione Bandito.

Un danno rilevante non solo per il valore del materiale rubato. Ma soprattutto per il fatto che mancando la condotta per lo scolo d'acqua diventano purtroppo inevitabili gli spargimenti con conseguenti problemi alle strutture murarie. L'amara scoperta è avvenuta osservando il profilo della chiesa.

Il rame da diversi anni è considerato l'oro rosso: si tratta di un metallo utilizzato come conduttore di energia elettrica. In un mondo tecnologico in cui non si può fare a meno della corrente, la richiesta di rame è in crescente aumento. Il rame rubato può essere venduto fino a 4 euro al kg, uno e mezzo se non è puro ed è contaminato da altri materiali.

In realtà, la piaga non è nuova. L'episodio segue quello di un mese fa, tentato nel cimitero di Cavallermaggiore. Un colpo che ferisce non solo un edificio religioso, ma l'intera comunità.

Silvia Gullino



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Doppio appuntamento al Santuario della Madonna dei fiori domenica 16 novembre, alle ore 10.30 e ore 17

«Sei tu, mio Signore, la mia speranza» (Sal 71,5). È il titolo della IX Giornata Mondiale dei Poveri, che quest'anno accompagna il Giubileo dei Poveri, come un invito a gettare le ancore della nostra fede nelle profondità della vita reale, dove abitano le fragilità e germoglia la speranza. Il tema scelto da papa Leone XIV richiama ciascuno a riconoscere che la povertà non è un incidente della storia, ma un luogo teologico, un incontro possibile con il volto di Dio che si fa compagno di strada dei più piccoli.

Rinnovo del mandato ai Ministri straordinari della Comunione

Ricorda il Santo Padre nel suo messaggio: «I poveri non sono un diversivo per la Chiesa, bensì i fratelli e le sorelle più amati,

perché ognuno di loro, con la sua esistenza e anche con le parole e la sapienza di cui è portatore, provoca a toccare con mano la verità del Vangelo. Perciò la

Giornata Mondiale dei Poveri intende ricordare alle nostre comunità che i poveri sono al centro dell'intera opera pastorale». Questa Giornata sarà celebrata

anche al Santuario della Madonna dei fiori di Bra domenica 16 novembre con il mandato ai Ministri Straordinari della Comunione. Sono previsti due mo-

menti: alle ore 10.30, durante la Messa nel Santuario nuovo, celebrata dal rettore don Gilberto Garrone, che dopo l'omelia rinnoverà il mandato ai ministri presenti con una particolare preghiera di benedizione; alle ore 17 nel Santuario antico, breve momento di preghiera guidato da don Enzo Torchio che terminerà con la benedizione. Il mandato ai Ministri Straordinari della Comunione rappresenta un momento importante per la vita pastorale, attraverso il servizio prezioso di fedeli che, con dedizione e spirito di carità, portano l'Eucaristia ai malati e agli anziani, contribuendo alla vita della comunità. I Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica sono laici, uomini e donne, che dopo la formazione, su mandato del Vescovo svolgono il servizio di portare la comunione ai malati impossibilitati a partecipare alla Messa e di aiutare il sacerdote nella distribuzione della comunione durante la celebrazione eucaristica. Il Ministero Straordinario della Comunione Eucaristica è stato istituito con l'Istruzione Immensae Caritatis della Sacra Congregazione per la Disciplina dei Sacramenti il 29 gennaio 1973 da papa Paolo VI per dare la possibilità di comunicare a tutti coloro che lo desiderano e siano ben disposti. Una cosa buona e giusta.

Silvia Gullino

Giovedì 20 novembre, ore 21, nella sala di BrArte, si presenta il suo libro Sciabordio

Paparelli ospite al Caffè letterario di Albedo

La genialità della matita di Danilo Paparelli, incontra i braidesi nella serata di giovedì 20 novembre al Caffè letterario di Albedo. Tutti pronti alle ore 21 nella sala di BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148), a Bra, dove il famoso vignettista dialogherà con la giornalista Silvia Gullino, presentando al pubblico il libro Sciabordio (Buckfast), un viaggio attraverso disegni, parole, luoghi e riflessioni. Il volume tratta molte tematiche, dalla solitudine all'arte, dalla religione alla storia, dalle donne alla corruzione, illustrate artisticamente dalle vignette satiriche di Danilo Paparelli e dalle riflessioni di Franco Luigi Carena. "Ridere per pensare" è il sottotitolo, che tenta di tenere lontano il lettore da smartphone, e per spronarlo a riflettere con la propria testa. L'appuntamento, ad ingresso libero, sarà anche un'occasione per parlare di cosa significhi oggi fare satira e per conoscere meglio l'associazione Uomini di Mondo di cui Danilo Paparelli è orgogliosamente presidente. Gli ingredienti per una bella serata direi ci sono tutti!

RDB

In foto Danilo Paparelli con Silvia Gullino



MARTEDÌ 18 NOVEMBRE

Orchestra

DIEGO ZAMBONI

ospite Tonya Todisco

CENA

CON MUSICA E BALLO

IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO

SONIA DE CASTELLI

& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20

CAVALLERMAGGIORE (CN)

INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO

Le Cupole

TP

TELECUPOLE



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne
di più



Un progetto solidale a cura dell'associazione Piedi per Terra e della Cooperativa Il Ramo di Fossano

Si risparmia, si fa del bene all'ambiente e anche al proprio guardaroba: comprare abiti di seconda mano è un trend in costante espansione. Lo sanno bene l'associazione "Piedi per Terra" e la Cooperativa "Il Ramo" di Fossano che venerdì 7 novembre hanno inaugurato "Bottega 23" (ex La Gruccia), punto di raccolta e vendita dell'usato garantito. Si trova a Bra, in vicolo Sergente Testa 2A, e risponde al motto «Impresa sociale e moda sostenibile». Il nome è già tutto un programma, visto che richiama papa Giovanni XXIII e l'associazione omonima, che a Fossano opera nel sociale. Se siete soliti acquistare vagonate di vestiti e accessori che poi puntualmente rimangono a fare la polvere nei cassetti e nell'armadio, forse dovrete seriamente pensare di farvi un giretto: non solo per acquistare altra roba, ma pure per cedere i capi che magari non usate e sono ancora in buono stato. Un bel gesto, dicevamo, tanto per il vostro portafogli, che per il vostro armadio (che evita di implodere) e per l'ambiente. Eh sì, l'ambiente. Una ricerca ha rilevato che comprare abiti usati evita (a lungo andare) di incrementare ulteriormente la produzione (perché manca la domanda) e allunga la vita di capi ancora in buono stato che altrimenti andrebbero in discarica, con relativi costi di

Inaugurata Bottega 23, raccolta e vendita dell'usato



tervenute. Se non avete fatto in tempo a passare per l'inaugurazione, non disperate! In questo locale, completamente ristrutturato, potete fare acquisti con calma e tranquillità nei seguenti orari: martedì 15.30/19; mercoledì, venerdì e sabato 9.30/12 e 15.30/19; giovedì 15.30/19. Tra il vasto e rinnovato assortimento, si possono trovare abbigliamento e accessori vintage come se non ci fosse un domani. Perché a Bra la moda gira, ma le cose belle restano.

Silvia Gullino

In foto il vernissage di Bottega 23, a Bra

smaltimento. Per il battesimo ufficiale di Bottega 23, c'era una larga quota dell'amministrazione comunale con in testa il sindaco Gianni Fogliato, arrivato insieme a tanta gente per scoprire questa rinnovata realtà cittadina e le sfide future dei due sodalizi, che mirano ad ampliare il progetto e le collaborazioni, che oggi vantano, tra l'altro, quelle della Caritas

cittadina e della Consulta del volontariato. Nel corso dell'evento, reso ancora più speciale dalla benedizione impartita dal viceparroco fra Alberto Di Massa, sono stati celebrati anche i 20 anni di attività dell'associazione Piedi per Terra per poi terminare con i ringraziamenti a più parti e l'ottimo rinfresco servito nel cortile per ringraziare il pubblico e le autorità in-

Un presidio storico e di sicurezza è in pericolo e va salvaguardato

Il Tiro a Segno Nazionale di Bra rischia la chiusura

Riceviamo e pubblichiamo il contributo pervenuto il 10 novembre scorso a firma del presidente della sezione braidese del tiro a segno nazionale, Pier Biagio Rivetti, che lancia un appello per salvare un importante presidio della città. «Il Direttivo del Tiro a Segno Nazionale Sezione di Bra lancia un appello urgente: la storica struttura rischia la chiusura definitiva a causa degli adeguamenti richiesti dal Genio Militare di Torino, che impone interventi per la sicurezza dal costo esorbitante. Lo stabile, di proprietà del Demanio Militare, ospita non solo il Poligono, ma anche la sede dell'Associazione Marinai, che perderebbe il proprio punto di riferimento. La chiusura avrebbe conseguenze gravi: circa 300 operatori di sicurezza (Agenti di Polizia Locale, Guardie Giurate e tutti coloro che prestano servizio armato) non avrebbero più un luogo,

sul territorio, per l'addestramento obbligatorio; oltre 500 Soci Volontari e Sportivi (si ricorda che la disciplina del TSN è sport Olimpico) perderebbero la possibilità di esercitarsi e mantenere le competenze richieste per legge. Si bloccherebbe inoltre l'intero indotto legato al rilascio e rinnovo del Porto d'armi, con impatto diretto sulla sicurezza pubblica. Il Tiro a Segno Nazionale Sezione di Bra è parte di una tradizione che risale alla fine dell'Ottocento, quando i Poligoni di tiro vennero istituiti per formare i cittadini alla difesa e alla sicurezza. Da allora, la Sezione di Bra ha accompagnato generazioni di tiratori, sportivi e operatori delle Forze dell'Ordine, diventando un punto di riferimento per la formazione, la legalità e la cultura della sicurezza. Oggi, questo patrimonio rischia di andare perduto. Abbiamo tentato di contattare il Sindaco, che non ci ha ricevuti e

successivamente abbiamo sollecitato telefonicamente ottenendo lo stesso risultato. Il tempo purtroppo stringe. Se non si interviene, il rischio è la chiusura di più sedi con conseguente impatto nazionale sulla rete delle Sezioni di Tiro a Segno e, a ricaduta, sul fondamentale ruolo per la formazione di chi presta servizio armato e di chi richiede i

titoli d'acquisto e detenzione armi previsti dalla legge, senza dimenticare le conseguenze economiche sulle varie armerie del territorio. Preghiamo le Istituzioni di agire subito, in modo che questa realtà possa proseguire il suo cammino in serenità e sicurezza come è stato fino ad ora».

RDB

AUGURI A...



Tanti auguri a Pier Luigi Battaglini e alla moglie Marisa Galliano. Sessant'anni d'amore celebrati lo scorso 25 luglio tra fette di torta, brindisi e gli auguri dei figli Dino, Lorena e Catia, insieme ai rispettivi consorti e dei nipoti. Per loro anche le felicitazioni dell'assemblea liturgica, dopo la Messa di Ognisanti al Santuario della Madonna dei fiori di Bra con la benedizione di don Marco Bevione. L'evento è stato reso ancora più unico da una speciale benedizione ricevuta direttamente da papa Leone

XIV. Il segreto del loro matrimonio? È guardarsi negli occhi e cercarsi oggi più di ieri, è accettare tutto ciò che è stato e sarà per sempre. I nostri migliori auguri alla coppia per le nozze di diamante, con l'auspicio che il loro esempio continui a illuminare il cammino delle generazioni future.

Silvia Gullino

In foto i festeggiati con i figli e don Marco

Si presenta il libro di Gigi Vaira a Sommariva del Bosco

Grande attesa per la presentazione del primo libro, antologia di 100 poesie, di Luigi Lorenzo Vaira (Gigi), scelte tra le oltre 400 da lui scritte nel corso degli anni. Appuntamento venerdì 5 dicembre, alle ore 21, presso la sala G. Borri, a Sommariva del Bosco (viale Scuole). La serata è inserita nella rassegna «Incontri con l'autore», organizzata dal Comune. Moderatore della serata sarà Antonio Gastaldi di Area30, che chiacchiererà con Gigi Vaira durante la lettura delle poesie, lasciando spazio al pubblico in un dialogo che porterà alla luce il grande amore per le nostre radici, la nostra terra e la lingua Piemontese. Ingresso libero.

RDB

FM 103.4

FM 104.6

www.radioalba.it

#etisentiaca

ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre

Giulia Adorini

Testimonial Radio Alba 2024

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

2 euro alla cassa

Nell'iniziativa «Tutti per le donne»

Dopo il significativo successo della raccolta fondi “Tutti per i bambini”, svoltasi lo scorso maggio e destinata a sostenere tre enti attivi nell’assistenza a bambini in terapia oncologica e alle loro famiglie, Dimar conferma con convinzione il proprio impegno sociale. L’Azienda di Cherasco ha scelto di avviare un’altra iniziativa di Responsabilità Sociale d’Impresa (CSR), denominata “Tutti per le donne”, a favore di Associazioni che ogni giorno si impegnano nel prevenire e contrastare la violenza di genere. Dal 17 al 30 Novembre 2025, in tutti i supermercati e ipermercati di vendita al dettaglio (Mercatò, Mercatò Local, Mercatò Big, Mercatò extra, Ok Market, Catering, Benspeso, gestiti da Dimar S.p.A.), sarà possibile donare 2€ in cassa: Dimar raddoppierà l’importo raccolto, destinandolo a tre importanti realtà:

- Telefono Rosa (Torino)
- Mai+Sole (Savigliano - CN)
- Artemisia Gentileschi (Albenga, Loano - SV)

Le Associazioni beneficiarie operano quotidianamente al fianco delle donne vittime di violenza, offrendo supporto, aiuto, protezione. L’iniziativa sarà accompagnata da una campagna di comunicazione nei punti vendita aderenti e sui canali digitali dell’Azienda. Come sottolinea l’Amministratore Delegato, Alessandro Revello, di Dimar: “Da cinquant’anni la nostra



azienda cresce insieme alle persone e ai territori in cui opera, mantenendo saldi i propri valori di responsabilità e impegno sociale. Crediamo che fare impresa significhi anche

contribuire al benessere collettivo, con gesti concreti e coerenti con la nostra storia. Questo è lo spirito con cui continuiamo a guardare al futuro: con la consapevolezza che ogni

traguardo ha senso solo se condiviso”. A rafforzare il messaggio, interviene la Presidente dell’Azienda, Simona Revello, con queste parole: “Nel no-

stro cinquantesimo anniversario sentiamo ancora più forte la responsabilità di restituire valore alla nostra comunità. Questa seconda iniziativa solidale nasce dal desiderio di offrire un aiuto concreto alle donne che cercano di lasciarsi alle spalle situazioni di violenza. Come donna e come Presidente di un’azienda composta per oltre il 77% da donne, credo che su questo tema ci sia una sensibilità profonda e autentica. Essere solidali significa riconoscere la nostra responsabilità verso gli altri e verso il territorio che ci dà forza e identità, impegnandoci ogni giorno per trasformare i valori in azioni concrete”. Dimar auspica una nuova e sentita partecipazione da parte dei suoi Clienti, nella consapevolezza che anche un piccolo gesto può trasformarsi in un aiuto concreto e prezioso per la comunità. Attraverso la solidarietà e il coinvolgimento collettivo, Dimar intende continuare a promuovere valori di vicinanza, cura e responsabilità sociale.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell’intero territorio. Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

Speciale

BEE!

A Villanova Mondovì

Comune di
Villanova Mondovì

SAPORI DI MONTAGNA

* MARTEDÌ 11 IL SAKÈ E I FORMAGGI DI MONTAGNA

Degustazione del liquore giapponese
in abbinamento a prodotti locali
Biblioteca G. Orsi

MERCOLEDÌ 12 "UN MAESTRO NEL CUORE"

Presentato da "Canzon&Teatro"
Teatro F. Garelli

* GIOVEDÌ 13 TRA CAGLIO E PADELLE

Imparare a produrre un formaggio
assaporando una gustosa cena
Tensostruttura piazza Filippi

* VENERDÌ 14 "CAPRE AL TAVOLO"

Cena con animazione e dj set
Tensostruttura piazza Filippi

* SABATO 15

CENA SARDA con l'az. agr. OREDDA di MANGATIA F.LLI, Sassari
Possibilità di menù esente da prodotti ovi-caprini
Tensostruttura piazza Filippi

DOMENICA 16

LA FIERA DI BEE 95 espositori e 300 capi in esposizioni

Talk Formaggio delle Marittime con degustazione finale •
Show cooking delle Marittime con chef Garro •
Degustazione formaggi del territorio a cura di Coldiretti •
Concerto Oliver River Gess Band •

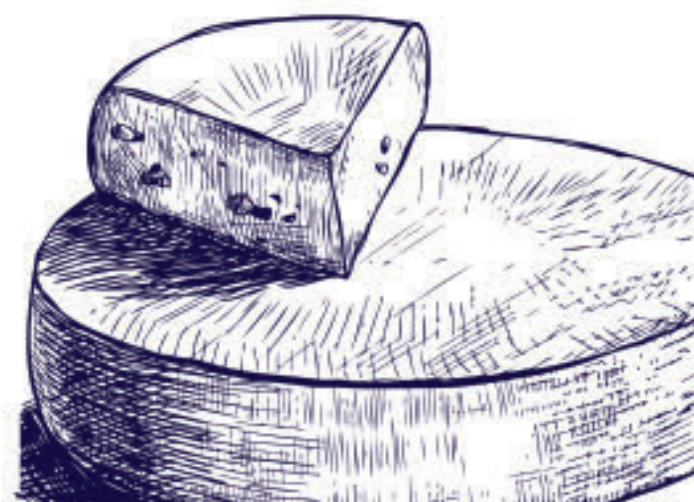
* SU PRENOTAZIONE

LABORATORI PER BAMBINI

PICCOLI CASARI*: ore 10.30 dai 3 ai 6 anni
ore 15.30 dai 7 ai 12 anni

GLI AMICI ALPACA: ore 10.00-17.00 dai 4 ai 10 anni [ingresso libero]

* su prenotazione



NOVEMBRE

DUEMILAVENTICINQUE

VILLANOVAM.VI

Per info e prenotazioni ☎ 339 113 0291 - ✉ info.herabee@gmail.com

📷 villanovamondoviofficial 📘 Comune Villanova Mondovì



Speciale

BEE!

Sapori di montagna

A Villanova Mondovì



AVILLANOVA TORNA L'EVENTO DEDICATO AI FORMAGGI DI MONTAGNA

Il prossimo fine settimana, Villanova Mondovì si prepara a diventare la cornice ideale per Bee - Formaggi di Montagna, un evento che celebra la tradizione casearia e i sapori autentici del territorio piemontese. Tra le vie del borgo, il profumo del latte appena munto e dei formaggi appena lavorati accompagna i visitatori in un viaggio sensoriale unico, dove ogni prodotto racconta la storia di pascoli incontaminati, mani esperte e allevamenti curati con passione. Bee non è solo una fiera: è un'occasione per riscoprire la montagna attraverso i suoi prodotti tipici e per conoscere chi, con dedizione, trasforma il latte in formaggi dal sapore intenso e genuino.

Al centro dell'evento c'è l'allevamento, cuore pulsante della filiera casearia di montagna. Gli animali vivono liberi di pascolare tra prati e pascoli incontaminati, alimentati con foraggi naturali e seguendo i ritmi delle stagioni. Questo approccio rispettoso garantisce non solo il benessere degli animali, ma anche un latte ricco di sapore, base imprescindibile per formaggi di qualità. La lavorazione artigianale e la stagionatura curata permettono di trasfor-



mare questo latte in prodotti che conservano tutto il carattere della montagna: freschi, morbidi, intensi o stagionati, capaci di raccontare il territorio in ogni morso. Bee, però, non è solo tradi-

zione. Tra gli stand e le postazioni di degustazione, i visitatori hanno la possibilità di scoprire accostamenti insoliti e sorprendenti, che esaltano il carattere dei formaggi di montagna. Tra questi, spicca l'incontro con

il saké, le cui note delicate e aromatiche accompagnano e valorizzano le sfumature dei formaggi più stagionati, creando un dialogo sorprendente tra Oriente e Piemonte. Allo stesso tempo, la cucina della Sardegna a ta-

vola porta in scena sapori mediterranei che si mescolano armoniosamente con i prodotti montani, offrendo un'esperienza gustativa originale e capace di sorprendere anche i palati più curiosi.

L'evento diventa così un'esperienza multisensoriale, dove non si assaggia solo il cibo, ma si vive l'intero processo che porta un prodotto dalla montagna al piatto. Bee è anche un luogo di condivisione e conoscen-

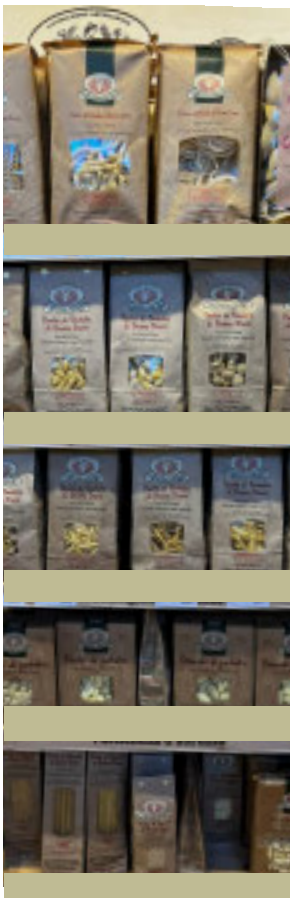
za, dove produttori e visitatori si incontrano, scambiano storie e segreti, e riscoprono il valore della convivialità attorno a un tavolo. Villanova Mondovì, per un intero weekend, diventa così teatro di un viaggio attraverso sapori, profumi e culture diverse, unendo montagna e mare, Piemonte e Sardegna, tradizione e innovazione. Bee - Formaggi di Montagna celebra la ricchezza gastronomica locale, il lavoro degli allevatori e dei casari e l'autenticità dei prodotti a km zero, trasformando ogni assaggio in un momento di scoperta e piacere. Tra formaggi, saké e specialità sarde, l'evento invita i visitatori a rallentare, assaporare e immergersi in un'esperienza che lascia il segno, dove ogni morso racconta una storia di terra, passione e gusto autentico. Bee - Formaggi di Montagna non è solo una fiera: è un incontro tra culture, sapori e persone, un'occasione per riscoprire il piacere di prodotti genuini e di momenti condivisi, dove la montagna diventa protagonista e la tavola si fa luogo di scoperta. Un weekend a Villanova Mondovì che promette di conquistare tutti i sensi, celebrando ciò che è autentico, locale e straordinariamente gustoso.

Informazione pubblicitaria

DAL 1988 LA SPESA DI CASA

Fausto Alimentari a Peveragno: il cuore della qualità, dell'accoglienza e della varietà

Se cercate un negozio che vi faccia sentire come a casa, non potete perdervi Fausto Alimentari. Questo negozio, vero punto di riferimento della nostra comunità, si distingue per l'accoglienza calorosa, la gentilezza e l'attenzione ai dettagli che rendono ogni visita un'esperienza speciale. A breve arriveranno anche i prodotti autunnali, come sempre a km zero, come le castagne fresche e altre delizie locali, perfette per arricchire le vostre tavole. E non è tutto: a fine ottobre, non lasciatevi sfuggire i prodotti natalizi, tra cui i gustosi panettoni, assolutamente da provare! Novembre è il momento ideale per partire in anticipo con i regali di Natale: cesti personalizzabili con prodotti eccellenti, dai vini pregiati alla pasta artigianale, fino al caffè marchiato Fausto Alimentari, il cui mix è stato creato proprio da Fausto in persona. Entrando in negozio, si ha la sensazione di varcare



la porta di un posto magico. La cura nei dettagli, il sorriso e la disponibilità di Fausto e del suo



staff sono ciò che rende questo luogo così speciale. Ogni angolo, ogni prodotto, è una scoperta che sorprende e conquista. Inoltre potrete trovare frutta e verdura freschissime di stagione, per portare in tavola tut-

ta la genuinità che cercate. La vasta scelta di formaggi e salumi, selezionati con cura, soddisferà anche i palati più esigenti. Per i più golosi; pane fresco e leccornie da forno sono sempre disponibili, perfetti per



ogni occasione. Con l'avvicinarsi del periodo scolastico, Fausto Alimentari offre anche tutto ciò che serve per la scuola: dai prodotti per il pranzo, alle merende, fino alle forniture di cancelleria. E per la casa?

Una vasta gamma di articoli per la pulizia e l'igiene quotidiana. E non dimentichiamo i nostri amici a quattro zampe: nel negozio troverete anche prodotti dedicati ai nostri animali, perché anche loro me-

ritano il meglio! Lasciatevi conquistare dalla qualità, dalla varietà e dall'atmosfera unica di Fausto Alimentari. Ogni visita è una scoperta, ogni prodotto una garanzia di freschezza e bontà!

Orari:
lunedì 08-12:30, 15-19:30
martedì Chiuso
mercoledì 08-12:30, 15-19:30
giovedì 08-12:30, 15-19:30
venerdì 08-12:30, 15-19:30
sabato 08-12:30, 15-19:30
domenica 08-12:30

PIAZZA PIETRO TOSSELLI, 4 - 12016 PEVERAGNO (CN) - TEL. 0171/339768

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza;
Attestazione rating di legalità; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Speciale

BEE!

Sapori di montagna

A Villanova Mondovì

INIZIATIVE DA MARTEDÌ 11 A SABATO 15 NOVEMBRE

Bee: tutto il programma!

Degustazioni, laboratori didattici, musica ma anche... cultura

Da martedì 11 a sabato 15 novembre sono previste degustazioni, spettacoli teatrali, laboratori didattici e cene tutte da scoprire, con un occhio di riguardo ai prodotti ovi-caprini.

Martedì 11 novembre il primo appuntamento vedrà il Sakè, famoso fermentato giapponese, incontrare formaggi di montagna e prodotti locali. Conduce la serata il sakè sommelier Luca Eula.

Mercoledì 12 novembre, presso il Teatro Garelli, l'ensemble "Canzon&Teatro" omaggerà il pittore e poeta Ezio Briatore, le cui composizioni sono state premiate e pubblicate al Premio Andersen - Baia delle Favole e più volte trasmesse in RAI e in radio. Giovedì 13 novembre è il momento del laboratorio didattico in cui i partecipanti potranno partire dal latte e, accompagnati da Ilaria e sua sorella, titolari dell'Agri Caseificio "La capanna" di Busca, produrre il loro primo formaggio da portare a casa e condividere con amici o familiari. Il tutto abbinato alla cena proposta da chef Michele del



Resort "Le colonne" di Elva. Venerdì 14 novembre la serata sarà dedicata a chi vuole cantare e ballare: i ragazzi di "Karaoke itinerante" sono pronti a regalare una serata di puro divertimento ed animazione abbinata alla cena proposta da TOC 1956 ed i vini di "Non Solo Wine".

Sabato 15 novembre è il clou delle "Esperienze" di BEE 2025: è il momento della cena Sarda. Avremo come ospiti l'Azienda Agricola Oreda di Mangatia, provincia di Sassari, che porteranno i loro prodotti, la loro filosofia aziendale presso la nostra tensostruttura riscaldata, ma soprattutto nei piatti che verranno serviti durante la cena.

Grazie allo chef Ario Tomasetti, anche lui di Sassari, ci sarà la possibilità di "trasferirsi" in Sardegna per una sera e gustare un menù con prodotti e piatti sardi.

L'azienda agricola Oreda di Mangatia è un'azienda riconosciuta a livello nazionale per la sua estrema cura del benessere animale e nell'avanzamento tecnologico aziendale: è quindi

un'occasione imperdibile per conoscere questa realtà e gustare una cena di alto livello, abbinata ai vini della cantina "Roberto Sarotto" di Neive. È garantito un menù alternativo esente da carne o derivati ovi-caprini.

"Il programma della tredicesima fiera BEE offre veri e propri viaggi gastronomici a prezzi popolari" dice Giacomo Vinai, assessore alle manifestazioni del comune di Villanova Mondovì, "avere la possibilità di mettere in tavola prodotti originali sardi, cucinati da uno chef sardo, o abbinare il famoso fermentato giapponese ai nostri formaggi di montagna ci permette di proporre qualcosa di estremamente interessante. Invito tutti a visitare i nostri canali social o a contattarci per maggiori informazioni".

Tutte le iniziative sono a prenotazione obbligatoria (info e prenotazioni al 3391130291).

Non tralasciamo ovviamente il giorno della fiera e dell'esposizione ovi caprina di domenica 16 novembre a cui seguiranno i dettagli nei prossimi giorni.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



IREN E NORD ENGINEERING AVVIANO UNA PARTNERSHIP TECNOLOGICA

Alta tecnologia e sistemi intelligenti per una raccolta rifiuti innovativa e smart

È stato presentato a Ecomondo 2025 il nuovo accordo fra Iren e Nord Engineering, finalizzato a sviluppare una gestione innovativa dei servizi di raccolta rifiuti nelle città servite dal Gruppo.

La partnership tecnologica ha come obiettivo sviluppare nuove elettroniche per l'accesso controllato dei contenitori forniti da Nord Engineering, che attraverso l'uso di sistemi intelligenti, sono integrate con i sistemi gestionali Iren e con le Eco Card digitali utilizzate dai cittadini per il conferimento dei rifiuti.

Il progetto nasce dalla volontà di Iren di evolvere ulteriormente le proprie tecnologie e garantire una maggiore integrazione dei processi, offrendo servizi sempre più vicini alle esigenze del territorio e degli utenti.

Grazie al supporto di AvMap, azienda italiana leader nel settore della elettronica intelligente, i contenitori Nord Engineering sono stati oggetto di un upgrade tecnologico che ha portato, ove già introdotto, un ulteriore efficientamento del servizio. I nuovi contenitori dispongono di evoluti sensori per certificarne stato e vuotature, mentre un moderno sistema di controllo da remoto, con connettività 4G, consente la gestione del sistema di apertura a distanza. I contenitori sono dotati di un display con interfaccia elettronica e-paper che permette all'utente, attraverso card elettronica o app da smartphone, di interagire con l'attrezzatura e ricevere informazioni sulla disponibilità di spazi nel contenitore e altre informazioni relative al servizio.

Grazie al sistema GPS, è possibile lo-



Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità al centro dell'accordo sviluppato con il contributo tecnico di AvMap

calizzare il contenitore con una precisione inferiore al metro, distinguendo anche il lato della strada in cui si trova e migliorando la gestione delle

utenze autorizzate al conferimento. Il nuovo sistema introduce quindi un importante salto tecnologico: sensoristica avanzata, connettività 4G, GPS

di precisione, apertura tramite card dematerializzate o Bluetooth, contenitori controllabili da remoto e display e-paper interattivi per fornire

informazioni all'utente in tempo reale.

Le elettroniche evolute consentono inoltre di certificare le vuotature, monitorare il livello dei rifiuti, raccogliere dati di utilizzo e ottimizzare la gestione e la manutenzione dei contenitori, migliorando l'efficienza dei servizi ambientali e la qualità urbana.

Le nuove tecnologie sono già state implementate in alcuni territori sui quali il Gruppo Iren fornisce il servizio. Sei Toscana, società del Gruppo e gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nel bacino dell'Ato Toscana Sud, è stata la prima a utilizzare i nuovi contenitori in tutte le loro funzionalità, seguita da Iren Ambiente Parma dove sono state portate a termine le prime installazioni con sensori volumetrici.

"L'accordo con Nord Engineering e la collaborazione tecnica con AvMap - dichiara l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Iren Gianluca Bufo - permettono a Iren di compiere un ulteriore passo verso forme di servizio evolute ed innovative, in un'ottica di massima attenzione alla qualità erogata e in linea con gli ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale che da sempre guidano le attività del Gruppo. Fare innovazione in Iren significa migliorare la qualità della vita dei cittadini nei territori serviti, coinvolgendoli in modo partecipativo allo sviluppo tecnologico delle attività a loro dedicate"

Con tre nuove merende sane, pratiche e nutrienti

Biraghi, storica realtà lattiero-casearia fondata nel 1934 a Cavallermaggiore, continua a innovare la propria offerta per rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione e di consumatori sempre più attenti. Dopo il successo dello scorso anno con il lancio del Bi-Snack con taralli pugliesi di Terre di Puglia, oggi l'azienda amplia la sua gamma di prodotti con tre nuove proposte pensate per il segmento delle merende. Frutto della collaborazione con tre eccellenze italiane del food - Panealba, Life e Delser - queste novità uniscono ingredienti di alta qualità a un formato pratico, ideale per una pausa gustosa e bilanciata in ogni momento della giornata. Le nuove proposte Bi-Snack Biraghi Le nuove merende firmate Biraghi nascono per offrire una pausa gustosa, nutriente e adatta a ogni momento della giornata. Studiate per soddisfare le esigenze di consumatori di tutte le età, sono pratiche da portare con sé in ufficio, a scuola, durante il tempo libero o a casa, le nuove proposte uniscono qualità, gusto e comodità.

Ecco le tre combinazioni disponibili: Biraghino Snack e Crostini Panealba Una proposta salata e sfiziosa, che abbina un Biraghino Snack da 16,67 g a 15 g di croccanti Crostini al gusto pizza Panealba. Ideale per chi vuole concedersi una pausa ricca di sapore.



A distanza di un anno dal lancio del Bi-Snack con taralli pugliesi di Terre di Puglia, l'azienda di Cavallermaggiore leader in Italia nel settore lattiero-caseario propone tre novità in collaborazione con Panealba, Life e Delser.

Biraghino Snack e Frutta Secca Life Unisce un Biraghino Snack da 16,67 g a 20 g di mix di Frutta secca selezionata Life, per uno snack sano e naturalmente energetico, perfetto per chi cerca benessere con gusto. Biraghino Snack e Crackers Senza Glutine Delser

Ideale per chi segue una dieta gluten free o presenta intolleranze, questa combinazione include un Biraghino Snack da 16,67 g e quattro crackers Delser: una merenda leggera, equilibrata e senza rinunce. Valori comuni, obiettivi condivisi La collaborazione tra Bi-

raghi, Panealba, Life e Delser nasce da una visione comune e da valori profondamente radicati: Esperienza: ogni azienda vanta una lunga tradizione e competenze consolidate nel proprio settore. Made in Italy: forte attenzione al territorio, alla fi-

liera controllata e alla qualità delle materie prime. Qualità: ingredienti selezionati, trasparenza e alti standard produttivi. Praticità: soluzioni semplici e pronte al consumo, pensate per la vita quotidiana. "Dopo il successo del primo Bi-Snack Biraghi, am-

pliare la nostra gamma con tre nuove combinazioni è stata una scelta naturale" commenta Roberto Milano, Direttore Strategie Commerciali di Biraghi S.p.A. "Il nostro obiettivo è continuare a rispondere alle esigenze di consumatori sempre più attenti alla qualità e al benessere, anche durante le pause quotidiane." Con questa operazione, Biraghi prosegue il suo percorso di valorizzazione delle eccellenze gastronomiche italiane, rafforzando la sinergia con realtà che rappresentano al meglio il gusto e il sa-

per fare del nostro Paese. **Biraghi Spa**, fondata nel 1934, sostiene da sempre la filiera di produzione italiana: raccoglie e lavora circa 465.000 litri di latte al giorno, per un totale di 170 milioni di litri l'anno. Negli stabilimenti di Cavallermaggiore avvengono tutti i processi di raccolta e lavorazione del latte, producendo formaggi e prodotti lattiero caseari senza conservanti: circa 320.000 forme di Gran Biraghi l'anno e circa 200.000 forme di Gorgonzola DOP, oltre a Ricotta e Burro. Dal 2023, è Official Partner delle Nazionali Italiane di Calcio.

Lavoro povero, se ne parla ad Alba

L'Ufficio della Pastorale sociale e del Lavoro delle Diocesi di Torino e Alba, invita al convegno dal titolo "Lavoro Povero - Nuove sfide per l'intervento sociale". Appuntamento lunedì 17 novembre, presso la sala della Banca d'Alba, a partire dalle ore 20.45. L'introduzione sarà affidata a monsignor Gianni Manzone, dopo i saluti istituzionali del sindaco di Alba, Alberto Gatto. Interventi a cura di esponenti del settore sociale e pastorale del territorio. La serata non sarà solo un momento di analisi, ma un'occasione concreta per pensare insieme, pregare e progettare un futuro diverso. E aggiungiamo: ingresso libero.

S.G.

L'avventura di Domenico De Michele: 10.500 chilometri in moto fino al cuore dell'Africa

Silvia Gullino

C'è chi l'Africa la sogna da casa e chi, come Domenico De Michele, decide di raggiungerla in sella a una moto. Il centauro, originario di Bra, ha compiuto un viaggio che sembra uscito da un romanzo d'avventura: oltre 10.500 km in un mese, da Cherasco dove vive fino a Dakar, in Senegal, attraversando Italia, Marocco, Mauritania, Gibilterra, Spagna e Francia. Avete letto bene: Dakar, leggendaria meta motociclistica nata dalla fama regalatale dalla celebre gara che, come alternativa esotica a Capo Nord, rappresenta uno dei miti da conquistare sulle due ruote. Nei suoi tanti viaggi in moto, Domenico ha raccontato di averne viste di tutti i colori, ma ha definito questa esperienza come la più bella di sempre. Tutto per realizzare un sogno: scattare una foto davanti al Monumento al Rinascimento africano.

Sui social, tante persone hanno seguito il suo percorso tappa dopo tappa, commentando e incoraggiandolo fino al traguardo. Ora, alla fine dell'impresa, abbiamo voluto parlare un po' con lui di questa esperienza, tanto impegnativa quanto meravigliosa. Due continenti, un mare da attraversare e in mezzo il nulla, o il tutto, del Sahara. Ecco il suo racconto.

«Mi presento, mi chiamo Domenico De Michele, sono nato a Bra nel 1965 e da circa vent'anni vivo nella vicina Roretto di Cherasco. Qui ho lavorato per 34 anni al Cash & Carry della Dimar, e da due anni sono in pensione. Ho sempre avuto un sogno: poter fare un viaggio in moto senza limiti di tempo. Dopo un decennio di viaggi su due ruote in compagnia di mia moglie Bruna Pirra, toccando quasi tutti i Paesi europei, Nord Africa, Russia e Asia occidentale, era arrivato il momento di affrontare un viaggio in solitaria. Dopo l'esperienza del 2024, che mi ha visto impegnato in un viaggio in Tunisia per 17 giorni sempre in solitaria, ho maturato il desiderio di un viaggio più impegnativo: fare la Cherasco-Dakar. Da braide-se mi piaceva però l'idea che il ritorno si chiamasse Dakar-Bra. Perciò, il 27 settembre di quest'anno sono partito con una moto 300 di cilindrata. All'andata ho preso il traghetto a Genova per Tangeri in Marocco, in compagnia di due miei amici, Gianpietro e Bruno. Con loro ho condiviso i primi tre giorni di viaggio e, arrivati ad Agadir (Marocco), le nostre strade si sono divise. Ho continuato da solo verso Dakar (Senegal), con l'obiettivo di scattare una foto davanti al Monumento al Rinascimento africano. Da Agadir la strada è diventata un po' monotona, perché il Sahara occidentale è una lunga via asfaltata in mezzo al deserto. La mia media giornaliera è stata di circa 400 km, con partenza quasi sempre verso le 8, arrivando nel primo pomeriggio in posti dove dormire, trovati utilizzando booking o Google Maps. Queste tappe intermedie mi sono servite per fare la doccia e trovare riposo e un po' di cibo. L'arrivo alla dogana della Mauritania mi ha fatto provare nuove emozioni. Il mio viaggio stava proseguendo come volevo, ma la Mauritania un po' mi spaventava, perché i racconti di altri viaggiatori allertavano

Il monumento al Rinascimento Africano a Dakar (Senegal)



della scarsità di benzina lungo il tragitto, del vento forte e della sabbia. Però ero tranquillo, perché mi ero portato 10 litri di benzina, ma ho constatato che in effetti qui non sempre si trova il

carburante. L'ingresso al tramonto nella capitale della Mauritania, Nouakchott, è stato impattante: caos totale e macchine scassate ovunque. Qui sono stato in compagnia di Alexandre,

che avevo conosciuto a Akhfennir (Marocco). Dopo il pernottamento in hotel ci aspettava la pista di Diama, una strada sterrata di 50 km per arrivare all'altra dogana ed entrare in Senegal. Un percor-



Domenico ha attraversato cinque Paesi e il Sahara per realizzare un sogno. Ecco il suo racconto



so disseminato di trappole di sabbia, fes-fes e toule-ondulé, percorribile solo nella stagione secca dato che con le piogge non si può fare nemmeno con un Unimog preparato per la Dakar. Durante il tragitto, Alexandre ed io abbiamo conosciuto Vitali, un bravissimo ragazzo tedesco. Abbiamo attraversato la dogana del Senegal insieme e alla sera abbiamo alloggiato nello stesso campeggio e cenato allo stesso tavolo, precisamente a Saint-Louis. Il giorno dopo le nostre tre strade si sono divise, e finalmente ho raggiunto la mia meta. A Dakar ho sostituito la catena e fatto una piccola manutenzione alla moto. Qui si è avverato il mio sogno: fare una foto sotto il Monumento al Rinascimento Africano. Ho ringraziato la gendarmeria per avermi concesso la salita fin sotto il monumento.

Dopo Dakar sono passato da Lac Rose (Lago Rosa), una delle attrazioni più rinomate del Senegal che, fino al 2007, è stato il punto d'arrivo del leggendario rally motociclistico Paris-Dakar. La laguna salata Retba si trova ad una manciata di chilometri dall'oceano e a una trentina dalla capitale. Il nome si deve alla colorazione che le sue acque assumono in determinati momenti della giornata per effetto dei pigmenti rilasciati da un'alga (la Dunaliella salina) in risposta ai raggi solari. Le membrane cellulari di questa alga contengono pigmenti responsabili delle colorazioni rosso-rosacee (l'intensità cambia in base alla quantità di luce, nei giorni nuvolosi rispecchia il grigio del cielo).

Poi ho fatto di nuovo tappa a Saint-Louis, il primo insediamento urbano francese sul continente africano, fondata nel 1659 da Louis Caullier sull'Isola di Ndar. Il ponte metallico Faidherbe, chiamato la "Tour Eiffel orizzontale", collega l'isola alla terraferma e venne progettato nel 1897 dall'impresa di Émile Nougier, anche se la leggenda lo vorrebbe disegnato dallo stesso Eiffel. È il simbolo della città e un esempio notevole dell'ingegneria industriale ottocentesca, con la parte centrale che ruota su se stessa per consentire il passaggio delle navi. Subito dopo il ponte si trova lo

storico Hotel de la Poste, albergo dove soggiornarono i piloti aerostali in epoca coloniale, tra cui Saint-Exupéry e Mermoz. Più avanti c'è il monumentale Palazzo del Governatore, fiancheggiato dalle Rognât Casernes risalenti al 1837. Poco distante c'è la Cattedrale in stile neoclassico e a nord la curiosa Grande Mosquée, con un campanile cristiano adiacente, eretta nel 1847. Detto questo, ho riattraversato tutta la Mauritania, una strada asfaltata di circa 500 km in mezzo al deserto con il viaggio che aveva ripreso la strada del ritorno».

Rimanete sintonizzati, il viaggio continua sul prossimo numero...

In foto Domenico De Michele nel suo viaggio a Dakar



Lions Club Bra Host: l'eco di una serata sul mondo del design che ha lasciato il segno

Creatività, porta del tempo

Arte e design. Talento, innovazione e creatività. Le fantastiche immagini di "Dedalus", la mostra allestita nelle sale di palazzo Mathis a Bra, hanno fatto da introduzione ad un meeting che ha lasciato il segno per il Lions Club Bra Host.

L'evento di mercoledì 5 novembre, presso La Porta delle Langhe di Cherasco ha offerto a tutti i partecipanti una serata di forte ispirazione, grazie agli interventi di Roberta Comoglio, socia del club, e Axel Iberti, esperti di un argomento tanto affascinante e suggestivo.

Gli ospiti hanno dialogato in modo intenso e coinvolgente con la platea, approfondendo il valore del design come linguaggio visivo e connessione tra estetica e funzionalità, frutto di differenti processi, tecniche, culture e teorie.

Al centro della serata il successo della mostra "Dedalus", manifestazione nata nel 1987 in seno ad Abet Laminati, dall'intuizione di Francesco Comoglio, allora Direttore Marketing e Comunicazione di Abet Laminati, e promossa da un gruppo di enti ed aziende presenti sul territorio di Bra (Comune di Bra, Cassa di Risparmio di Bra, Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero). Inizialmente legata da doppio filo al mondo del design, Dedalus ha via via focalizzato la propria attenzione sulle nuove tendenze e sul



rapporto tra industria, società e cultura.

La manifestazione è stata riportata in auge dopo 20 anni dalla Fondazione Piero Fraire. Fino al 6 gennaio 2026 in esposizione a palazzo Mathis 150 opere di 30 autori, in un vero e proprio labirinto di progettualità artigianali, industriali e artistiche dagli anni Settanta ad oggi.

Il direttore artistico è proprio Axel Iberti che cura la nuova esperienza di Dedalus, attraverso il contatto diretto del

pubblico con arredi e installazioni dei più affermati designers italiani e internazionali. Oggetti che nascondono progettazioni, disegni e che, nel tempo, li hanno resi delle vere e proprie icone del settore. In questo viaggio si incontrano nomi del calibro di Michelangelo Pistoletto, Ettore Sottsass, Gaetano Pesce, Alessandro Mendini, per citarne alcuni. Gli ospiti hanno parlato di tutto questo con grande competenza, catturando l'attenzione dei presenti, fra soci e amici,

che hanno anche potuto ammirare dal vivo delle opere in miniatura del marchio Gufram, distribuite sui tavoli. L'interessante dibattito ha fatto il paio con la cena conviviale durante la quale i commensali hanno continuato a scambiarsi opinioni e commenti sulle eccellenze italiane del design e sulla capacità di trasmettere la cultura, parlando in modo semplice ed efficace. Il lungo applauso ai relatori, l'appuntamento al 22 novembre del Club per la visita gui-

Il dialogo di Roberta Comoglio e Axel Iberti sulla creatività e sulla capacità delle forme di attraversare il tempo

data alla mostra e il tocco di campana del presidente Andrea Molineris hanno concluso una serata, capace di coniugare eleganza, innovazione e identità.

DEDALUS RESTART

«Dedalus intende essere un momento di riflessione sul ruolo creativo e spesso decisivo giocato dal corretto rapporto designer-industria. Di qui il nome dato alla manifestazione, che evoca le gesta del brillante inventore della vela e degli strumenti dell'architetto. Ma Dedalus vuole anche essere un momento di confronto aperto fra le tante storie diverse che il mondo del progetto ha tracciato attraverso i suoi successi e i suoi fallimenti».

L'affermazione di Francesco Comoglio, bene identifica la manifestazione, nata nel 1987 con cadenza biennale, che ha saputo ritagliarsi un proprio spazio nel panorama culturale.

Dedalus ha via via focalizzato la propria attenzione sulle nuove tendenze e sul rapporto fra

industria, società e cultura. Nel 1998 è nato, all'interno della manifestazione, il Premio Dedalus per il Design Europeo.

La Fondazione "Piero Fraire", il cui obiettivo è arricchire la proposta culturale del territorio, ritiene che Dedalus possa rappresentare, oggi più che mai, uno sguardo verso il mondo del design e le sue infinite connessioni con la contemporaneità, una bussola per orientarsi nell'intreccio di sfide e costanti evoluzioni tecnologiche, sociali ed economiche che il futuro ci presenta (fonte brochure).

Dedalus è visitabile gratuitamente fino al 6 gennaio a palazzo Mathis (piazza Caduti per la Libertà, 20) dal venerdì alla domenica con orario continuato dalle 10 alle 18. Apertura straordinaria 8 dicembre 2025 e 6 gennaio 2026. Non ci resta che andare.

Silvia Gullino

Il Volo del Design nella serata Lions (foto di Maurizio Mangino)

Tutte le proprietà benefiche dei funghi e consigli per consumarli in sicurezza

Funghi? La stagione sta per finire

Porcini, mazze di tamburo, galinacci, chiodini e tante altre varietà. L'autunno è la stagione ottimale per "andare a funghi" e vivere la magia dei boschi tra foglie colorate, profumo di muschio, umidità leggera e il terreno che nasconde veri e propri tesori.

Le piogge del periodo e la temperatura mite permettono al sottobosco di produrre funghi in abbondanza, quindi 3-2-1 e via alla sfida. Il piacere sta proprio nel camminare piano, scrutare ai piedi degli alberi, insistere nella ricerca e, alla fine, vince chi trova il porcino più grande. Raccogliere funghi è una delle attività più rilassanti ed entusiasmanti per una domenica autunnale, un'occasione perfetta per passare una giornata all'aperto e poi gustare anche il frutto del raccolto. I funghi, infatti, sono un alimento delizioso capace di insaporire molti piatti diversi tra loro e, inoltre, hanno pochissime calorie (25 kcal ogni 100 grammi di prodotto fresco), comportando molte proprietà e benefici per il nostro organismo.

Scopriamo allora tutto quello che c'è da sapere sulle proprietà e i benefici dei funghi e i consigli per raccogliergli e consumarli in sicurezza.

Funghi: cosa sono

I funghi, o miceti, sono un regno di organismi eucarioti, unicellulari e pluricellulari, che include più di 700mila specie conosciute, non tutte commestibili ed a cui appartengono anche i lieviti e le muffe. Inoltre, tutti i funghi sono eterotrofi, cioè assorbono le sostanze nutritive dall'ambiente che li circonda, attraverso le pareti.

Proprietà dei funghi

I funghi sono una fonte di fibre, carboidrati, proteine tra cui la lisina e



il triptofano, sali minerali e vitamine e sono composti per quasi il 90% da acqua e una percentuale minima di calorie. Ricchi di calcio, ferro, manganese e selenio, i funghi contengono anche folati e vitamine del gruppo B, tra cui la Vitamina B2, fondamentale per la produzione dei globuli rossi e per il metabolismo, e la B3, che collabora al buon funzionamento del sistema nervoso e ad una corretta ossigenazione del sangue.

I benefici dei funghi

Includere i funghi nella propria alimentazione è considerata utile dalla medicina non convenzionale specialmente durante i cambi di stagione: essi hanno una valenza come

antibiotico naturale, grazie alla loro capacità di rafforzare il sistema immunitario e proteggere l'organismo dai malanni di stagione. Inoltre, hanno la capacità di abbassare il colesterolo cattivo LDL e di controllare i livelli di colesterolo nel sangue, di favorire il metabolismo, di contrastare e prevenire l'invecchiamento, grazie al loro contenuto di antiossidanti e di prevenire le malattie cardiovascolari.

Come consumare i funghi

I funghi venduti in commercio possono essere surgelati, essiccati oppure raccolti freschi, soprattutto nei mesi autunnali. Si possono consumare crudi o cotti ed utilizzarli nella preparazione di condimenti per

la pasta, per il riso o per la polenta, come contorni, fritti, in insalate e in tantissime altre pietanze. In ogni caso, è sempre importantissimo assicurarsi che i funghi siano sicuri, acquistandoli da rivenditori autorizzati o, nel caso in cui si raccolgano in autonomia, facendoli controllare dagli esperti delle ASL prima di consumarli: l'ingestione di funghi non commestibili, infatti, può essere molto pericolosa e procurare danni alla salute, fino alla morte. Come per tutti gli alimenti, anche i funghi devono essere consumati senza eccedere con le quantità e con cautela per quanto riguarda i bambini al di sotto dei 3 anni, gli anziani e le donne in gravidanza.

Il momento giusto per raccogliere i funghi

Il momento migliore del giorno per raccogliere i funghi è la mattina presto, quando il bosco è ancora umido di rugiada; in vari periodi dell'anno si possono trovare determinati tipi di funghi, piuttosto che altri, così come in base alla latitudine e al clima, ma, in linea di massima, il periodo giusto va da inizio luglio a fine ottobre. In generale, i periodi migliori per la raccolta dei funghi sono: marzo-aprile per Spugnole, Prugnoli e Gambesecche; maggio-giugno per Galletti, Amanite e Porcini; estate per Russule e Ovolo buono; autunno per tutte le specie, comprese quelle velenose e mortali.

I consigli per raccogliere i funghi

Se si avvista un fungo, è sempre bene controllare che appartenga ad una specie perfettamente conosciuta, che sia sano e ben sviluppato, per poi raccogliergli; in caso contrario, bisogna lasciarlo dov'è senza toccarlo, così che possa continuare la sua opera a favore dell'ambiente. Quando si raccoglie un fungo, non bisogna tagliarlo alla base o estrarlo facendo leva col coltello, ma bisogna agire con delicatezza e senza fretta usando entrambe le mani: con una mano si torce e si fa ruotare delicatamente la base del gambo del fungo, esercitando contemporaneamente una trazione verso l'alto, e con l'altra si tiene fermo il terreno sottostante in modo da non raccogliere insieme al fungo anche la zolla di terriccio. Poi, è necessario pulirlo delicatamente con un coltellino affilato e metterlo con cura capovolto a testa in giù nella cassetta. Allora, pronti con i cestini?

Silvia Gullino

Diario da Sommariva del Bosco

Una settimana con Lucia e Louise: il sogno e l'amore che si fanno saggezza

Sto trascorrendo una delle settimane più belle ed intense dei miei 55 anni di vita e voglio condividere con voi che cosa ho imparato. A San Marino, in una cittadina da sogno, passeggiando fra le antiche rocche silenziose, la vita disegna i miei passi sul sentiero. Prende forma, suono e sapore, il giorno nuovo di questa soglia sulla porta del destino. L'anima leggera, qui, diventa poesia e quando anche su questo giorno di Sole sorgerà la Luna, esporrò alla sua luce tutti i miei cristalli. Come i rami di un pino che fa le ciliegie oggi mi vesto d'infinito, posso toccare il cielo, ma non è quel che voglio. Io scelgo di restare



gnante del metodo di Louise Hay, la donna che ha cambiato la mia vita, da quando oramai vent'anni fa, presi in mano il suo primo libro. E oggi, qui a San Marino con Lucia Giovannini (che è la meravigliosa insegnante per gli insegnanti dell'Italia e della Svizzera), per me si realizza un sogno: IL SOGNO. Non ho saputo trovare altro modo, se non quello che più mi appartiene - la scrittura - per dire semplicemente GRAZIE a Louise, a Lucia e a suo marito Nicola, allo staff e a tutti i miei compagni di corso. Ogni anima che ho incontrato mi ha mostrato una parte di me, insieme abbiamo formato un abbraccio che, ne sono certa, resterà per sempre saldo e vivido nel mio cuore per tutti gli anni a venire. Non c'è niente altro al mondo che ci venga chiesto di fare, semplicemente AMARE.

Alessandra Forlani Vaira

Nella foto amici e amiche di San Marino

Prenotazioni per la Cena d'inverno

Bra, psicoanalisi e musica con Vittorio Gonella in una serata targata Albedo



Una serata speciale per l'associazione Albedo quella di martedì 11 novembre a Bra con Vittorio Gonella, che ha parlato del rapporto tra psicoanalisi e musica, un ascolto silenzioso che deve lasciare molto spazio alla persona e al suo discorso. È significativo il fatto che Gonella abbia intitolato il proprio libro "Psicoanalisi e rock - Sulle tracce del trauma" (Alpes Italia), nato nella mente di uno psicoterapeuta da sempre appassionato di musica rock, con racconti ispirati alle biografie e alle discografie di grandi artisti, le cui vicende traumatiche sono alla base di grandi capolavori. Al pubblico convenuto nella sala di BrArte, l'autore ha presentato la sua opera letteraria come un viaggio tra lo storico e l'onirico, invitando ad un ascolto nuovo i brani di questo genere musicale, entrati nell'immaginario collettivo. «La mia passione è mettermi in ascolto e provare a sentire ciò che la musica sta comunicando, così come ho fatto

nel libro, che non vuole essere una raccolta di antologie psicologiche e musicali, ma una forma di dialogo personale con gli artisti che amo. Il consiglio a tutti gli appassionati è di non ascoltare solo il cantante, ma provare a sentire anche la persona, perché sono la stessa cosa», ha spiegato l'ospite, tra gli applausi. La serata è terminata con i saluti della presidente di Albedo Flavia Barberis e l'invito alla Cena artistica d'inverno in calendario martedì 2 dicembre alle ore 19.30, presso il Ristorante Didattico dell'Istituto Velso Mucci di Bra (35 euro a persona, prenotazione obbligatoria entro il 24 novembre ai numeri 3495906451-3384204045). Conviviale scambio di auguri tra i quadri di Maura Boccato e Franco Gotta, lettura di poesie e musica dal vivo. Meglio di così!

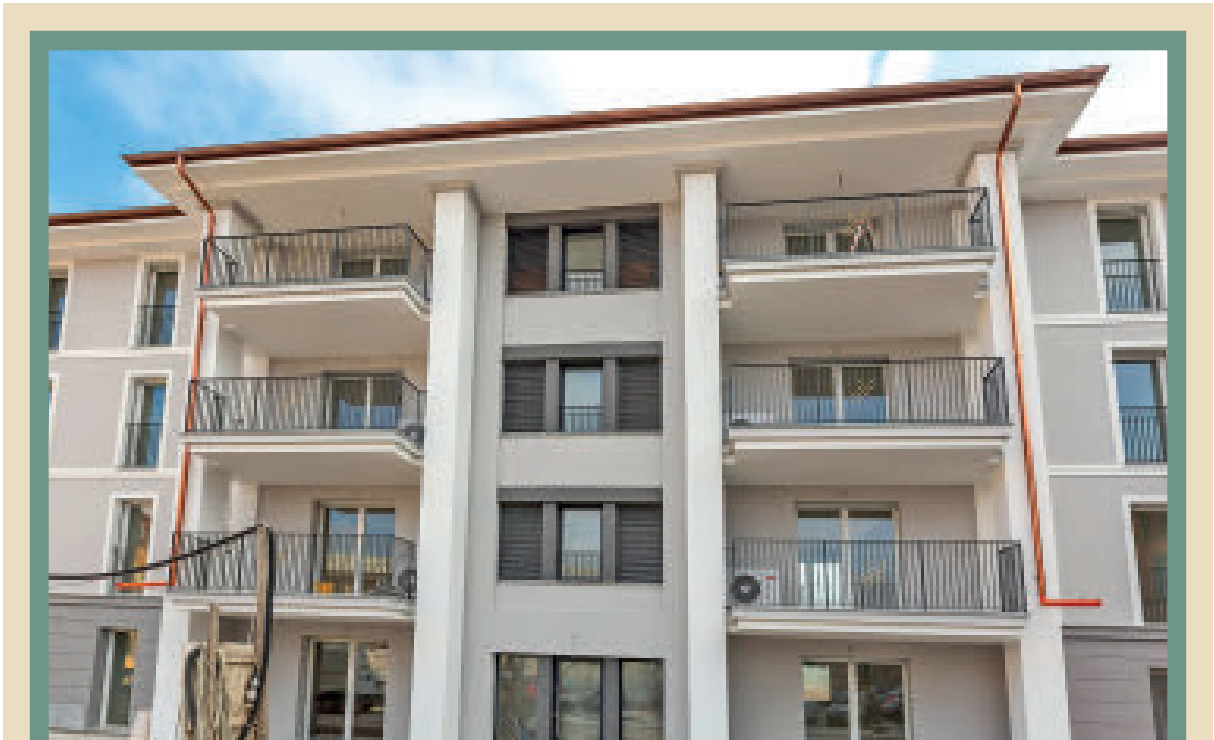
Silvia Gullino

Foto di gruppo al termine della serata Albedo

qui, su questa terra che odora di frutti e di fiori. Scelgo di dedicarmi al ben-essere delle persone che la vita mette sul mio cammino. L'anima saprà compilare i giusti moduli per l'universo, non importa quanto tempo ci vorrà, conta solo i palpiti del cuore. Scelgo di essere strumen-

to per il mondo, affinché riposi le sue ali, rilassi i suoi battiti. Trovo la forza di fare quell'ultimo passo, e subito splende il Sole. O forse... è una luce di scena? Silenzio, buio, la vibrazione palpabile dell'attesa... musica e poi fluisco leggera, fino alle ultime note di un valzer ballato fra le stelle, le

scarpette da ballo luccicanti finalmente al posto giusto, right place, right time. Tutti i sensi sono accesi e la gratitudine pervade il mio corpo come una corrente elettrica, si accendono le luci e la VITA diventa protagonista. No, non sono impazzita, mi sono soltanto appena certificata come inse-



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

Da 290.000€
a 310.000€

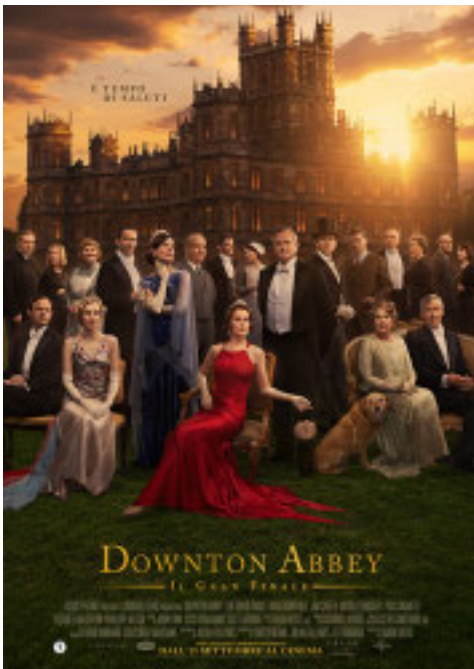


Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero 333.8167700

ANDIAMO AL CINEMA

Downton Abbey Il gran finale

Alta moda inglese, umorismo british, ipocrisia dei benpensanti in contrasto con i sentimenti sinceri e la fine di un'era. Ecco a voi Downton Abbey 3 - Il gran finale. Dopo 15 anni, 6 stagioni televisive, 2 film, è arrivato per il pubblico il momento di salutare per sempre la famiglia Crawley. Il terzo capitolo, tratto dall'amatissima serie televisiva, è diretto ancora da Simon Curtis, che ci riporta esattamente ad un secolo fa. Dopo la morte di Lady Violet (Maggie Smith), a Downton Abbey ci sono molti cambiamenti e un momento di profonda crisi. Il Conte Robert Crawley (Hugh Bonneville) non sembra pronto a passare le consegne alla figlia Lady Mary (Michelle Dockery), travolta da uno scandalo personale: il divorzio dal suo secondo marito Henry. Cosa che, nell'Inghilterra del 1930, non era proprio all'ordine del giorno. Oltre allo scandalo, i Crawley devono affrontare una grave crisi economica provocata dal crac del 1929 ed un evento inatteso. La moglie ame-



ricana di Crawley, Lady Cora (Elizabeth McGovern), scopre, infatti, che molte delle sue fortune sono andate in fumo per alcuni investimenti sbagliati del fratello Harold (Paul Giamatti). Ora lui e l'amico Gus Sambrook (Alessandro Nivola) chiedono altro denaro da investire per profitti sicuri (?). Le difficoltà economiche dei Crawley si riverberano anche sui domestici, alle prese con un faticoso cambio generazionale di leadership. A sistemare le cose ci penserà l'iniziativa dell'acuta Edith (Laura Carmichael), sorella di Lady Mary, e uno dei brillanti e risolutivi appuntamenti mondani a cui la serie prima, ed i film poi, ci hanno abituato. Tutto quello che abbiamo amato di questa saga, lo ritroviamo compiuto in un finale all'altezza, che dà un senso di compiutezza alla storia e non delude. Due ore in cui c'è tempo di riannodare alla perfezione ogni filo e ritornare con i ricordi a tutti i personaggi. Che, messi di fronte ad un mondo che è la nascita del nostro, già ci mancano...

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino



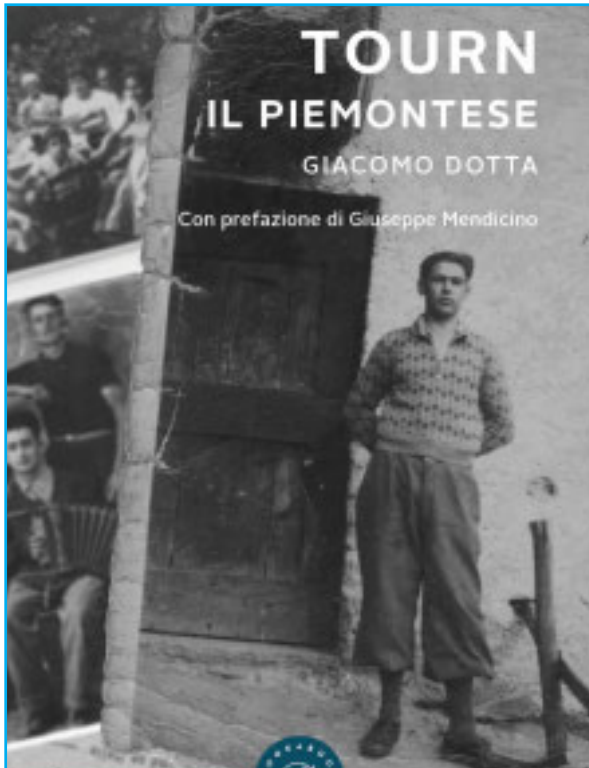
STOP AL MEAT SOUNDING

Niente più wurstel di seitan e salame di tofu. E non perché l'avete divorati. No, il motivo è un altro: non si potranno più chiamare così. Il Parlamento Europeo ha infatti deciso che i nomi tradizionalmente legati alla carne non potranno più essere usati per indicare prodotti di origine vegetale. Una decisione che in realtà non è proprio nuova. Già da tempo, per esempio, non basta più essere bianchi, liquidi e presenti a colazione per potersi definire "latte". È così che il celebre "latte di soia" è diventato la più neutra "bevanda di soia", anticipando il destino di tante "salsicce vegan" e "burger vegetali", che presto dovranno reinventarsi un'identità. La motivazione ufficiale? Evitare confusione nei consumatori, che (secondo i legislatori) potrebbero scambiare un wurstel vegetale per un vero wurstel di carne. Del resto, chi non ha mai pensato almeno una volta che la melagrana fosse una mela ripiena di soldi, la capasanta una reliquia o il pandoro un pane con dentro un lingotto? Ma qui la questione va oltre la semantica: l'idea che si stia difendendo il consumatore suona più come un pretesto che una reale preoccupazione. Dietro la battaglia linguistica si nascondono infatti gli interessi (più o meno espliciti) di interi settori produttivi che non vogliono perdere terreno di fronte al boom dei prodotti a base vegetale. Quindi che si fa? Per ora, niente panico: i tempi saranno lunghi (in perfetto stile europeo) e pare che la nuova normativa non entrerà in vigore prima del 2028. Avete tutto il tempo per ingozzarvi di "salsicce di seitan" e "burger vegani" senza sensi di colpa linguistici. Poi, quando arriverà il momento, ci penseremo, perché tanto, alla fine, l'importante è che si mangi.

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«TOURN IL PIEMONTESE» DI GIACOMO DOTTA

«Tourn il piemontese» di Giacomo Dotta è l'ideale spinoff letterario che si riaggancia al romanzo di Mario Rigoni Stern in cui abbiamo incontrato la Tridentina, assieme ai soldati che ne facevano parte e il loro triste destino. Il libro segue uno di questi uomini, Emilio, scalpellino della Val Pellice esempio di consapevolezza e di speranza in uno dei momenti più drammatici del Novecento: la ritirata degli Alpini dal Don, proprio al fianco di quello che diventerà il "sergente nella neve". Come spiega l'autore: «È stato proprio Mario Rigoni Stern a battezzare Emilio come "Tourn il piemontese", chiamandolo per due volte così nel suo capolavoro letterario che racconta il ripiegamento della Tridentina dal Don in quel lontano 1943. Sono complessivamente 29, e tutte dense di significato, le citazioni di Tourn ne "Il sergente nella neve", oltre a quelle ulteriori in altri libri ed intervi-



ste conseguenti al grande successo letterario del volume pubblicato nel 1953». Aggiungendo: «Una storia di sofferenza, che è la medesima dei molti soldati mandati in quel drammatico inferno, ma anche una storia di grande resilienza basata su ironia e forza d'animo. Diventando, infine, una grande storia di amicizia». "Tourn il piemontese" ci fa riflettere sulle conseguenze della guerra, sulle sofferenze delle persone comuni, sul coraggio di chi ha combattuto per la libertà e sulle lezioni che l'umanità non deve dimenticare. Pagine che possono assurgere a monito per le generazioni attuali e quelle future, perché quello che successe non debba accadere mai più. **Notizie sull'autore** Giacomo Dotta, classe 1978, è originario di Cervere, dove attualmente ricopre il ruolo di Vicesindaco. Laureato in Scienze della Comunicazione, lavora dal 2003 nel mondo dell'editoria online, dapprima come redattore e ora come Project Manager. "Tourn il piemontese" è il suo primo libro.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo sul "Mutuo", a cura dello stesso autore. La maggior parte delle famiglie ricorre al mutuo per l'acquisto della casa. È un tipo di finanziamento, in genere di importo piuttosto elevato, che la banca eroga per permettere di sostenere una spesa ingente come quella dell'acquisto di un'abitazione (probabilmente senza questo aiuto sarebbero molto poche le persone in grado di acquistare una casa!) e che sarà restituito nel tempo con le modalità sottoscritte nel contratto stipulato con la banca. Si ricorre al mutuo, quindi, quando non si è in possesso di tutta la somma necessaria. In questo caso la banca presta la parte mancante chiedendo la garanzia sulla casa (ipoteca), che permarrà sino a quando il debito non sarà restituito. I mutui hanno di solito durate lunghe, a seconda dell'età del richiedente e dell'importo, e tassi d'inte-



resse fissi o variabili. Il cosiddetto "mattoncino", che nel gergo economico comprende case e fabbricati, è sempre stato considerato l'investimento più sicuro e amato dagli italiani. Circa l'80% delle famiglie è proprietaria dell'abitazione in cui risiede. Negli anni i prezzi della casa sono sempre rivalutati (cioè aumentano il loro valore). In questi ultimi periodi, causa la crisi economica mondiale, le vendite di appartamenti sono crollate ed i prezzi sono in discesa. La tassazione sulla prima casa è al centro di polemiche infinite tra le forze politiche ed i proprietari sono allarmati per i continui cambiamenti delle leggi in materia. Questa incertezza deprime ulteriormente il mercato e ha fatto cambiare opinione agli italiani. Secondo un sondaggio ACRI solo più il 25% (contro il 75% di alcuni anni fa) considera il mattone l'investimento ideale; tutti gli altri hanno cambiato opinione.

DISCORING - Rubrica musicale

Vai Italia



Si intitola Vai Italia la canzone che celebra e fa il tifo per la candidatura della cucina italiana a patrimonio dell'umanità. Un inno alla cultura del cibo che rende unico il nostro Paese, scritto e interpretato da giganti della musica: con i testi di Mogol insieme a Oscar Prudente, la voce di Al Bano insieme a cinquanta bambini dei cori di Caivano e dell'Antoniano e la produzione di Fio Zanotti. L'obiettivo è dare voce, attraverso la musica, a un patrimonio gastronomico che rappresenta tradizione, identità e convivialità. Il brano racconta di questo grande progetto e della bellezza del nostro Paese: una dedica alla terra verde, ai suoi frutti, alla tavola imbandita, a tutto il sentimento che c'è in quell'invito a sedersi un accanto all'altro che contraddistingue il nostro modo di vivere la tavola. Perché questo è la candidatura della cucina italiana all'Unesco: la celebrazione del rito della tavola, del "prendersi cura" tramandato di generazione in generazione che caratterizza il nostro modo di concepire il cibo, di quella forma di tutela della biodiversità tipica dei nostri piatti di recupero, di un'identità culturale. La cucina italiana viene definita come un insieme di pratiche sociali, riti e gestualità basate sui tanti saperi locali che, senza gerarchie, la identificano e la connotano. Questo mosaico di tradizioni riflette la diversità bioculturale del Paese e si basa sul comune denominatore di concepire il momento della preparazione e del consumo del pasto come occasione di condivisione e di confronto. Intanto l'Unesco ha espresso il primo parere favorevole alla candidatura. Il 10 novembre l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha reso pubblica la valutazione tecnica del dossier presentato dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Agricoltura. Qualora il giudizio tecnico dovesse essere confermato il 10 dicembre dal Comitato politico di New Delhi, la cucina italiana sarebbe la prima cucina al mondo ad ottenere, nel suo complesso, il riconoscimento Unesco.

Silvia Gullino

In foto Al Bano e Mogol con il coro dei bambini

BRAVEART Artisti coraggiosi - di Silvia Gullino

Un Atelier d'arte 6 artisti

Se c'è una cosa che mette tutti d'accordo è l'arte. Visitare una mostra, avvolti dai colori e dalle forme, fa bene all'umore e allo spirito. E allora accogliamo con grande entusiasmo la nascita di un nuovo Atelier artistico a Bra. Un piccolo scrigno nel cuore della città, precisamente in via Vittorio Emanuele II, 253, che ha racchiuso al suo interno le opere di sei artisti rampanti: Cristiano Scano, Francesca Dalla Costa, Manuela Fissore, Mario Sapienza, Maddalena Grosso e Riccardo Testa.

Nella serata di venerdì 7 novembre, un pubblico numeroso e attento ha affollato le sale, affascinato dalla qualità delle opere e dalla possibilità di incontrare da vicino i protagonisti dell'esposizione. Tra le autorità pubbliche hanno preso parte all'evento, l'assessore Francesco Matera e il noto critico d'arte Giorgio Gregorio Grasso, che ha catalizzato l'attenzione della platea con le sue brillanti considerazioni.

Una vera e propria "festa tra amici", con gli artisti visibilmente emozionati che hanno commentato così l'appuntamento: «Siamo davvero felici di questa serata e di aver realizzato questo progetto, un luogo dove la bel-



Un piccolo scrigno nel cuore della città, battezzato il 7 novembre da una grande partecipazione

lezza non si guarda soltanto, ma si vive in tutte le sue espressioni». Ovviamente non potevamo che passare e dare la nostra benedizione. L'atmosfera è di quelle belle. Per scoprire e curiosare, per farci ispirare, per imparare o chiacchierare. Vale tutto. Nelle stanze, aperte alla curiosità, vediamo alternarsi quadri che rapiscono lo sguardo in una sorta di interazione magica, appassionante, indimenticabile. Ed è proprio la risposta dello spettatore che rende l'opera completa.

Questo piccolo museo di prossimità, capace di dia-

logare e coagulare diverse concezioni artistiche, si candida a luogo dell'anima, racchiuso tra pareti che cambiano colore a seconda delle tecniche proposte. Roba che entri brucio ed esci farfalla.

Ora non vorrei raccontarvi tutto, per non togliervi il gusto della visione. Un + va sicuramente dato all'idea di aver creato un collettivo artistico che parla al cuore e alla mente, con benessere assicurato (chi lo dice? Noi).

GLI ARTISTI IN MOSTRA
Per orientarvi nell'infinità di caratteri e di stili, abbiamo pensato ad un briefing rapidissimo degli artisti in mostra.

Cristiano Scano

Cristiano Scano è celebrato come un artista innovativo e visionario, la cui maestria nella manipolazione della resina e dei colori crea opere che cat-

turano la luce e l'immaginazione. La critica ne riconosce l'originalità e la profondità narrativa, mentre le numerose esposizioni internazionali testimoniano il suo crescente impatto nel mondo dell'arte contemporanea.

Francesca Dalla Costa

Con il suo stile illustrativo, la pittrice esplora i temi delle relazioni umane e del colore e attraverso le sue opere indaga i legami, le connessioni e l'espresività del quotidiano. Ogni opera è un tentativo di trasformare l'esperienza umana in segni visivi divisibili.

Manuela Fissore

Illustratrice e ritrattista specializzata in stile manga. Realizza ritratti dal vivo durante eventi e matrimoni, trasformando attimi autentici in emozioni con leggerezza e poesia. Offre anche illustrazioni

ad acquerello su commissione, ideali come regalo, per chi desidera un tocco artistico che unisca il fascino del manga alla magia dei momenti più speciali.

Mario Sapienza

Mario Sapienza si avvicina all'arte da autodidatta. Segue un suo percorso di crescita artistica, osservando con profonda cura le opere dei big. Affascinato dal Caravaggio, definisce il suo stile con sensibilità, riproducendo la realtà che lo circonda. Mettendo in primo piano l'essere umano e le sue peculiarità.

Maddalena Grosso

La pittrice esplora attraverso la sua arte temi sociali e attuali, affrontando questioni di rilevanza globale e personale. Il suo lavoro si caratterizza per un linguaggio visivo che fonde elementi di pittura figurativa e astratta, crean-

do un dialogo profondo tra realtà e interpretazione emotiva.

Riccardo Testa

Un artista che riesce a catturare l'essenza della vita nei suoi quadri. Ogni opera è un viaggio emozionale che invita a riflettere e sognare. I suoi colori vibranti e le sue pennellate uniche ci portano in un mondo di bellezza e creatività. Ha recentemente partecipato a diverse esposizioni internazionali, portando il suo talento e la sua arte in diverse parti del mondo. Le sue opere hanno affascinato critici, offrendo uno sguardo unico attraverso la sua interpretazione.

Cosa aggiungere? L'accesso è sempre gratuito e tutti e tutte sono benvenuti.

Silvia Gullino

In foto il vernissage del nuovo Atelier artistico, a Bra

L'ANGOLO DELLA POESIA

La fatalità e l'amore



Nascondi la fatalità dell'amore. Non abbiamo mai avuto un figlio e tu stavi sulle spine ad ogni risata di bimbo. Poi lo accarezzavi, perché la vita che cresce matura la speranza degli anni. Fu a Lampedusa che, ad uno sbarco, vedemmo Aziz, piccolo libico che piangeva lacrime salate. Era sceso dalla nave dell'ONG senza nessuno e fu lui, sul molo che ti prese per mano. C'era il trambusto feroce degli sbarchi, né i marinai sapevano che le ombre erano nel destino dei più piccoli. Le bimbe avevano bambole di pezza ed i bimbi neanche un cavallino zoppo per giocare nel vento sconosciuto della Libertà che levava canti di verdi savane. Fu lunga la procedura che garantisce un amore in più, ma Aziz divenne nostro figlio. Studiava e giocava e tu cedevi ad ogni sua illusione. Pensavamo fosse felice e lo era. Ma il tempo ingarbuglia l'onda della sorte senza spiaggia. Si presentò Fatma per riscuotere. Era la sorella e faceva "quel mestiere". Per anni aveva pensato lei a quel bambino che le corse incontro. Un abbraccio e pure Fatma nascondeva tra le lacrime un sorriso. Giunta dai barconi con l'amaro in bocca trovò chi fece promesse da non rammentare. La mise sul marciapiede Gianni, conosciuto da tutti, da Porta Palazzo alla Barriera di Milano. Le sue grinfie ferivano l'anima e inaridivano il cuore. Fatma non andò più in moschea finché Mario che mi conosceva perché in Banca eravamo fianco a fianco

mi disse tutto. Mario era scapolo e certe compagnie riscaldano un attimo le lenzuola. Ora sapevo il mestiere, ma anche che in Libia era una maestrina quando le illusioni sembravano percorrere la modernità del paese. Bastò una telefonata di don Giorgio e Gianni non si fece più vedere. Adesso Fatma faceva la sguattera, puliva i pavimenti, accudiva chi non ricorda di essere vivo. Il posto nella scuola Parrocchiale era vacante e Fatma imparò poesie Italiane per declamarle con tutto il suo cuore da una cattedra. A Marco non importò il mestiere che faceva tanto quei capelli neri si piegavano al suo abbraccio. Lui insegnava Storia e il cimitero Mediterraneo era ormai nei libri di testo. Si era convertita e Marco fu lo sposo che giurò per sempre l'amore che si deve quando la fatalità comanda e il Mondo detta ancora le sue leggi. Aziz si fa aiutare spesso dalla sorella ed è il più bravo della classe. Legge i giornali. Sa di Kherson e del Niger devastati dalla violenza che poi fugge. Tu lo vedi crescere ed entrambi sappiamo che vedremo un tramonto colorato da quella bellezza che spesso la Terra ignora. So qualche parola di Arabo che dico al mattino: "Inshallah" è speranza che ripeto nel pensiero quando sento la fortuna negli occhi.

8/8/2023

**Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Manuela Fissore**

L' Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Jekyll mi chiede a bruciapelo cosa direi, nel caso mi trovassi all'improvviso davanti, Putin o altri (pre)potenti del mondo. Quando vuole, riesce a mettermi in difficoltà. Uno passa una vita a imprecare contro questo o quell'altro personaggio mondiale e poi, avendolo lì, a disposizione, capace che se ne stia zitto, o peggio, chieda al super-tizio di posare per un selfie. Comunque, ammettendo di avere un ottimo tempo di reazione di fronte alle sorprese, per vedere Putin ridere di cuore, gli chiederei se capita anche a lui, ogni tanto, di temere un infarto secco che nel giro di un secondo lo spedisca davanti al Creatore. Poi lo incalzerei: «Guardi che non c'è da ridere, sa? Non crederà mica di farla franca, lei, e le sue nefandezze». Secondo me, lui, portandosi l'indice all'orecchio, mi farebbe capire di non aver sentito, proprio come con quel giornalista all'aeroporto, mentre sfilava con Putin. La cosa non finirebbe comunque lì. Sono sicuro che dopo aver consumato la prima colazione, mi contorcerei in preda a dolori atroci - mannaggia al mercurio - e avanti con la vita, per lui, non per me. Jekyll obietta che non dovrei subito buttarla sul mistico. Dice che farei molto meglio a (cercare di) stanare un po' di umanità dal suo cuore. Già, ma come? Idea. Lo farei riflettere sul fatto che gli stessi soldi spesi per la guerra, si potrebbero investire per combattere la povertà nel mondo, costruendo lunghi acquedotti per disseta-

re gli umani e irrorare il terreno, per poi insegnar loro la coltivazione. Ora, ammettiamo per un attimo, che il signor Putin, valuti seriamente la proposta: mi risponderebbe che quella gente lì, è meglio non istruirla, né saziarla, che poi si porterebbe via una parte della ricca torta che spetta di diritto solo a lui, che poi, di dividerla con gli altri tiranni sarà affar suo. Fra ricchi ci si capisce, e se così non fosse, di giovani soldati da spedire al macello c'è n'è, e di povera gente da affamare per il proprio tornaconto, anche. Jekyll adesso vuole sapere perché mi sono soffermato su Putin e non su Trump, Netanyahu, Kim Corea etc. Io rispondo che Putin era un esempio; sono tutti uguali, poi, nel caso di Ciccio Kim, è tal-



mente rozzo, che passerei subito ai calci nei "coreoni". Jekyll scrolla la testa (la mia). Dice che sto facendo la figura dell'ignorante. Ma io lo sono! Vado "a cuore", come la gente semplice, non sempliciotta, attenzione. Insomma Jekyll, io sono più ignorante di quello che, vorrei, ma meno di quello che altri, vorrebbero. Comunque tranquillo. Non avremo mai occasione di incontrare questi escrementi... individui (pensiamo alla nostra, di coscienza, che nel nostro piccolo stiamo già bene, va! Capito testina?).

Belli, affascinanti, amici degli esseri umani. Eppure i gatti neri continuano a soffrire dello stigma di “porta iella”. Per questo in Italia l’associazione animalista Aida&A ha indetto la “Giornata del gatto nero”. Si celebra ogni 17 novembre e mira a sfatare tutti i falsi miti che associano questo felino alla sfortuna.

Già dal Medioevo, i felini neri venivano associati alle streghe e dovevano essere bruciati vivi. Una fama negativa che si è poi protratta negli anni, perché chi di voi non tocca ferro quando gli attraversa la strada un gatto nero? O chi sceglie un gatto nero come compagno domestico?

Eppure, al di là del pelo, il gatto aiuta salute e umore. Una recente ricerca pubblicata su Plos One, rivista scientifica della Public Library of Science, ha dimostrato che coccolare il proprio micio tra i 15 e i 40 minuti al giorno diminuisce stress e ansia.

La data non è un caso: in primis, perché il mese di novembre è quello più triste dell’anno, perché inizia con la commemorazione dei santi e dei morti, e poi il numero 17 è legato alla sfortuna.

Le cause della superstizione

Il Medioevo può essere considerato il secolo buio anche, per quanto riguarda il gatto, perché è proprio in questo periodo che sono nati molti falsi miti e superstizioni sul suo conto. Quando si parla di gatti neri, la prima cosa che viene in mente è di associarli alle streghe. Tra i primi a trovare un’analogia tra queste due figure è stato papa Gregorio IX nel 1200. Secondo alcune credenze popolari le streghe erano in grado di trasformarsi in gatti neri, tanto che si arrivò ad emanare una bolla in cui i gatti erano considerati figure demoniache e, quindi, si incentivava la loro eliminazione. Inoltre, non è raro che si abbia timore di un gatto nero che appare all’improvviso: la causa è da ricercare nelle vicende dei pirati e degli abitanti delle città costiere. Infatti, i micì venivano utilizzati dai corsari a bordo delle navi per dare la caccia ai roditori, dunque l’arrivo di queste figure, per gli abitanti delle città, era sinonimo di pericolo.

Falsi miti

Al contrario di ciò che spesso si crede, il gatto nero ha un buon carattere: educato, fedele e soprattutto molto predisposto a socializzare. Tuttavia, la sua indole è quella di uno spirito libero, perciò, ap-

Il 17 novembre è la Giornata del gatto nero: amiamo i nostri micì e sfatiamo i falsi miti



Una festa per proteggere questi splendidi animali da assurde superstizioni e aiutarli a trovare una casa

pena può, ama gironzolare da solo e rimanere per ore e ore a contatto con la natura. Da eliminare, perché fuori tempo, anche la credenza per cui porterebbe male vedersi la strada attraversata da un gatto nero. Risale a quando si andava a cavallo. I gatti facevano imbizzarrire gli equini. Tutto passato. I mezzi di trasporto sono altri e altro dovrebbe essere l’affetto ver-

so animali esattamente come gli altri.

Il gatto nero simbolo di fortuna

Il gatto nero non viene considerato solo presagio di sfortuna, in alcuni contesti è visto come un simbolo di fortuna. Ad esempio nell’antico Egitto venivano considerati sacri e per questo venerati, perché la dea della fecondità e protettrice delle case Bastet aveva le

sembianze di una sensuale donna con la testa di gatto nero. Anche nell’antica Roma la figura del gatto nero simboleggiava abbondanza e benessere, infatti averne uno in casa portava fortuna. Dopo la sua morte, inoltre, secondo una tradizione, si dovevano spargere le sue ceneri nei campi per avere un raccolto fruttuoso. «In tempi più recenti - spiega l’associazione Ita-

liana Difesa Animali ed Ambiente - i gatti neri sono stati oggetto di sacrificio da parte di gruppi esoterici e considerati animali porta sfortuna specialmente nella credenza popolare, mentre nella cultura anglosassone il gatto nero è considerato emblema della dea bendata, ovvero della fortuna». In Scozia, secondo una tradizione celtica, la fata Sith era in grado di assumere la forma di un gatto nero. Perciò, in base ad una leggenda, le ragazze che avevano un gatto nero in casa avevano molti pretendenti ed era sinonimo di prosperità.

La Befana e altre leggende sul gatto nero

La leggenda narra che la notte del 6 gennaio, un gatto tigrato, mentre accompagnava la Befana nella distribuzione dei regali, spinto dalla curiosità, si sporse dalla scopa e cadde giù, finendo nel caminetto di una casa. A quel punto la Befana, invece di arrabbiarsi e correre a recuperare il suo compagno a quattro zampe, lasciò il suo gatto, diventato nero, come regalo alla famiglia. Quest’ultima, con immensa gioia e stupore, lo accolse a braccia aperte ed è da quel momento che sulla Terra, accanto ai gatti tigrati, iniziarono a circolare anche i gatti neri. Questa leggenda vuole insegnare che i gatti neri sono simbolo di buona fortuna, perché considerati come regalo della notte dell’Epifania.

Come si festeggia la Giornata del gatto nero?

Non c’è un modo solo per festeggiare la Giornata del gatto nero. Se avete un micio nero, potete fargli qualche coccola in più, dargli dei premi in cibo o comprargli un giocattolo nuovo. Inoltre, approfittatene per leggere “Il gatto nero” di Edgar Allan Poe, mentre i più piccini potrebbero cantare “Volevo un gatto nero” o divertirsi a disegnare e colorare immagini di gatti. Fermo restando che i gatti vanno festeggiati ogni giorno, ogni ora e ovunque nel mondo, perché non provate anche a contattare qualche gattile per dare un contributo, oppure per adottare un gatto nero, dicendo basta a tutte queste superstizioni? Attenzione, però: non è valido incrociare le dita.

Silvia Gullino

Gatto nero, opera di Roberto Ratto

FOTO DELLA SETTIMANA - Molto più di una tavolozza di colori, ma un’esperienza che si respira, si ascolta e si sente sotto i passi

Vivere la magia del foliage, benessere d’autunno

È la magia dell’autunno. La chiamano foliage. Gli esperti dicono che sia il risultato di un complesso meccanismo in cui la clorofilla cede il passo agli altri pigmenti per proteggere l’albero nei mesi più freddi. E, come per incanto, quasi senza accorgersene, il colore delle chiome passa in pochi giorni dal verde brillante al giallo senape, all’arancio, al rosso e al marrone.

Camminare tra i sentieri di un bosco immersi in questo caleidoscopio, mentre il suolo si ricopre di un tappeto vermiglio, è come entrare in una favola dei fratelli Grimm. La luce, più morbida e dorata, avvolge tutto in un’atmosfera di calma e malinconica armonia.

Ogni stagione ha un suo linguaggio, e quello dell’autunno è sussurrato e introspettivo. È il tempo della riflessione, delle passeggiate lente, dei pomeriggi trascorsi ad ascoltare il fruscio del vento tra i rami. Mentre gli alberi perdono le foglie, si preparano silenziosamente alla rinascita, ricordandoci che nulla va perduto: tutto si trasfor-



ma.

L’autunno, in fondo, è una lezione di vita. Ci insegna che la bellezza non è solo nel fiore che sboccia, ma anche nella foglia che cade. E che, a volte, per ritrovare noi stessi, basta alzare lo sguardo e lasciarsi incantare dai colori del mondo che cambia.

Il foliage non è solo un fenomeno biologico, ma un’esperienza dei sensi. La sinfonia dei colori ha il potere di risvegliare emozioni, di riportarci al contatto più intimo con la terra. È un invito a guardare con occhi nuovi ciò che ci circonda: un parco cittadino, un viale alberato o una semplice siepe possono diventare luoghi di meraviglia.

Respira. Sei nel bel mezzo di un’opera perfetta. Di un quadro fluido come i tocchi degli impressionisti, potente come i colori dei macchiaioli, casualmente studiato come le pennellate di Kandinskij. Il tutto composto da un unico grande artista: la Natura.

Silvia Gullino

Foto di Valerio Minato

BANDIERA VERDE 2025, CIA CUNEO: «PREMIO SPECIALE A FONTANAFREDDA, L'AGRICOLTURA CUNEESE PROTAGONISTA NAZIONALE»

Fontanafredda di Serralunga d'Alba Bandiera Verde dell'Agricoltura

Fontanafredda di Serralunga d'Alba ha ricevuto oggi, a Roma, il Premio speciale nell'ambito della XXIII edizione del Premio nazionale "Bandiera Verde Agricoltura" promosso da Cia Agricoltori italiani, la cui cerimonia di consegna si è svolta nella prestigiosa Sala della Regina di Montecitorio, alla presenza del presidente nazionale dell'Organizzazione, Cristiano Fini. Il Premio Bandiera Verde Agricoltura 2025 è stato assegnato a Fontanafredda come riconoscimento speciale a testimonianza dello straordinario legame tra la storia d'Italia e l'attività agri-

cola, che trova nell'azienda una delle più significative espressioni del panorama nazionale. Il riconoscimento nasce anche dal profondo senso di comunità intorno al rispetto della terra che da sempre contraddistingue la filosofia di Fontanafredda e che fa da cornice al primo Villaggio Narrante d'Italia, luogo in cui agricoltura, cultura e turismo si fondono in un'esperienza unica. Claudio Conterno, presidente provinciale di Cia Agricoltori Italiani di Cuneo, e Igor Varrone, direttore provinciale, si sono congratulati con l'azienda per l'importante traguardo: «Siamo orgogliosi di

questo riconoscimento – dichiarano Conterno e Varrone – che premia un'eccellenza del nostro territorio e conferma la presenza dell'agricoltura cuneese tra i protagonisti di maggior prestigio nazionale del Premio Bandiera Verde. Fontanafredda rappresenta l'essenza di un'agricoltura che unisce storia, sostenibilità e innovazione, valori che sono patrimonio di tutta la nostra provincia». Fondata sulle colline delle Langhe, Fontanafredda nasce dalla storia d'amore tra il primo Re d'Italia e Rosa Vercellana. Pioniera nell'innovazione vinicola — dalla prima spedizione di Ba-

rolo oltreoceano nel 1886, alle prime vasche in cemento in Europa nel 1887, fino al primo Barolo con indicazione di vigna nel 1964 — l'azienda ha sempre unito tradizione e ricerca. La sua filosofia si fonda sul rispetto del vitigno, dell'ambiente e dell'interazione umana, con un'attenta valorizzazione del territorio e l'utilizzo di botti di rovere francese e croato per l'affinamento dei rossi, mentre bianchi e bollicine vengono prodotti con tecnologie all'avanguardia. Situada nel cuore del 50° sito italiano Patrimonio mondiale dell'Umanità Unesco, Fontanafredda conta oggi circa

120 ettari di vigneti certificati biologici, integrati in una comunità che promuove cultura, accoglienza e turismo attraverso musei, una Fondazione culturale, hotel e ristoranti. Per Fontanafredda, alla premiazione era presente il direttore finanziario e delle risorse umane Fulvio Dalmasso, che ha commentato con soddisfazione il riconoscimento: «È un grande orgoglio non solo per l'azienda, ma per tutti i nostri collaboratori. Dedico questo Premio a loro, a chi ogni giorno lavora in azienda per un prodotto sostenibile. L'innovazione continua, così come la cultura biologica

su cui stiamo costruendo il futuro del vino piemontese». Il Premio Bandiera Verde Agricoltura valorizza ogni anno le migliori esperienze di impresa agricola, multifunzionale e sostenibile, insieme a progetti di enti locali, scuole, associazioni e realtà extra-aziendali. L'edizione 2025, insieme a Fontanafredda, ha visto tra i protagonisti la Società agricola d'Aglio, insignita del Bandiera Verde Gold per l'eccellenza nella filiera del Parmigiano Reggiano, e l'agenzia Ansa, premiata con l'Agri-Press per il suo impegno nel racconto del mondo agricolo.

QUEI 19 CADUTI PER LA PACE

La città di Bra ha commemorato i Caduti della strage di Nassiriya



Era il 12 novembre 2003, ore 8.40 italiane, ore 10.40 a Nassiriya, città irachena a maggioranza sciita e capoluogo della provincia di Dhi-Qar, il giorno in cui la guerra entrò di nuovo nelle case degli italiani. Un terribile attentato, compiuto con un camion e un'auto imbottiti di esplosivo, devastò la base italiana Maestrale, chiamata anche "Animal House" (già sede della Camera di Commercio ai tempi di Saddam Hussein) e portò la morte tra i militari impegnati nell'operazione Antica Babilonia. Dodici carabinieri della Msu (Multinational Specialized Unit) uccisi. Morti anche cinque militari dell'Esercito e due componenti civili di una troupe che stavano lavorando ad un film. L'eroico intervento del carabiniere Andrea Filippa di guardia all'ingresso principale della base che sparò agli attentatori evitò conseguenze che avrebbero potuto essere ancora più drammatiche. La base principale fu ridotta ad uno scheletro di cemento. L'altra sede, "Libeccio", distante poche centinaia di metri dalla prima, venne danneggiata anch'essa dall'esplosione. A distanza di 22 anni, la ferita è ancora aperta e nella mattina di mercoledì 9 novembre, Bra ha voluto raccogliersi nella piazza che l'amministrazione ha dedicato al sacrificio di sangue dei Caduti di Nassiriya, diventato un seme di pace.



Una commemorazione molto toccante, che ha coinvolto

emotivamente tutti i partecipanti, tra i quali i dirigenti degli istituti scolastici cittadini, i professori e soprattutto gli stu-

denti, chiamati a non dimenticare. Alla presenza delle autorità civili e militari della città, è stata deposta una corona d'alloro per mano del sindaco Gianni Fogliato e del Comandante della locale Compagnia dei Carabinieri, Tenente Colonnello Lorenzo Repetto. Quest'ultimo ha voluto ricordare come la vicinanza e l'impegno dei Carabinieri verso la popolazione sia quotidiano e si svolge al centro della vita cittadina, proprio come è stato a Nassiriya, dove si è consumata la terribile tragedia. Non poteva mancare un picchetto d'onore a cura dei rappresentanti delle associazioni partigiane, combattentistiche e d'arma. Durante la cerimonia è stata ribadita più vol-

te l'importanza di ricordare i sacrifici dei martiri della pace e il lavoro quotidiano delle Forze dell'Ordine che si impegnano in difesa dei più deboli. **I Caduti** A Nassiriya persero la vita 28 persone: 19 italiani e 9 iracheni. Tra gli italiani, dodici Carabinieri: Massimiliano Bruno, Giovanni Cavallaro, Giuseppe Coletta, Andrea Filippa, Enzo Fregosi, Daniele Ghione, Horacio Majorana, Ivan Ghitti, Domenico Intravaia, Filippo Merlino, Alfio Ragazzi, Alfonso Trincone. Cinque militari dell'Esercito: Massimo Ficuciello, Silvio Olla, Alessandro Carrisi, Emanuele Ferraro, Pietro Petrucci. Due civili: il regista Stefano Rolla, impegnato con la sua



troupe nelle riprese di uno sceneggiato sulla ricostruzione del Paese e il cooperante internazionale Marco Beci. **La foto simbolo** Un soldato si aggiusta l'elmetto, alle sue spalle la base Maestrale sventrata, tutto intorno solo macerie: è lo scatto simbolo della strage di Nassiriya realizzato dalla fotoreporter Anya Niedringhaus, premio

Pulitzer 2005 come giornalista di guerra in Iraq, morta in Afghanistan nel 2014. Fu uccisa da un talebano con addosso la divisa delle forze di sicurezza governative. **Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace** La camera ardente delle vittime venne allestita nel Sacrario delle Bandiere del Vittoriano, dove fu oggetto di un lungo pellegrinaggio di cittadini. I funerali di Stato si svolsero il 18 novembre 2003 nella basilica di San Paolo fuori le mura, a Roma, officiati dal cardinale Camillo Ruini, alla presenza delle più alte cariche dello Stato. Per quel giorno fu proclamato il lutto nazionale. Dal 2009, il 12 novembre, giorno dell'attentato di Nassiriya, è la Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace.

Silvia Gullino

Nelle foto alcuni momenti della commemorazione

Bra, tornano le giornate di spiritualità presso il Monastero delle Clarisse

«Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'. Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose» (Mc

6,30-34). Le giornate di spiritualità sono un tempo che offre la possibilità di vivere un'esperienza di comunità, ideali per chi è in ricerca e desidera uno spazio nel quale incontrare Dio, chi vuole approfondire la propria conoscenza del Signore, chi è disposto a ravvivare un rapporto di fede scontato e sente di avere bisogno di nuova linfa. «La tua Parola è sorgente di vita» è il titolo della proposta delle Sorelle Clarisse di Bra che hanno or-

ganizzato delle giornate di spiritualità (per tutti), con l'obiettivo di «Conoscere Gesù per poterlo riconoscere», come suggeriva papa Francesco. Un invito a vivere l'incontro con un volto di Dio ancora poco conosciuto, il volto di Gesù Cristo, sempre nuovo, sempre capace di stupire e di affascinare, un invito aperto a tutti e per tutti, perché «Nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore» (Evangelii Gaudium 3). L'appuntamento è domenica 16 novembre presso il Monastero

(viale Madonna dei Fiori, 3), con inizio alle ore 9.45, pranzo al sacco e conclusione alle ore 15.30. Per chi desidera: Santa Messa alle ore 8.30; ora nona e adorazione alle ore 15.30; Vespri alle ore 17.30. Seguiranno altre date: 18 gennaio 2026; 15 febbraio; 15 marzo; 17 maggio. Per informazioni e per dare l'adesione: tel. 0172/413148, email: monasteroclarisse.bra@gmail.com. Le Sorelle Clarisse vi aspettano e vi salutano fraternamente.

Silvia Gullino

CALCIO SERIE C

Bra, troppe distrazioni

In vantaggio contro la Pianese, giallorossi rimontati da gol fotocopia

Il Braidese arriverà in ritardo, nelle vostre mani di lettori, rispetto all'anticipo della giornata 14 che vede impegnato il Bra, venerdì sera, contro la corazzata Arezzo, tra le big del campionato. Nell'attesa di potervi raccontare anche quella gara, narriamo di una brutta sconfitta interna dei ragazzi di Nisitcò contro il Pineto, che passa a Sestri dopo essere stata in svantaggio. Reti evitabili, beccate su situazioni di gioco molto simili, che lasciano decisamente l'amaro in bocca a mister Nisticò: "Abbiamo fatto settanta minuti importanti - evidenza il mister - come nelle ultime gare, non mi capacito questa mancanza di lucidità nei tratti finali di gara. Una forza di volontà che non può mancare in una squadra con l'obiettivo che ha la nostra".

A Sestri Levante si affrontano due squadre in salute, capaci di andare a punti nelle ultime settimane. Nel Bra - che ha salutato Denis Chiesa in settimana (rescissione contrattuale) debutta Rottensteiner in difesa. Prima azione degna di nota al 9', assist profondo no look con verticalizzazione verso Cucciniello, pronta e rapida l'uscita di Franzini fuori area che riesce ad allontanare in scivolata. Piccolo giallo al 28': contrasto in area Bra, Borsoi va giù copo il contatto con Maresa, l'arbitro assegna il calcio



Ph. Cristiano Forte AC Bra

di rigore ma i padroni di casa chiamano l'FVS, la revisione porta alla cancellazione del penalty. Ancora Pineto al 43' con un destro potente di Germinario, palla a lato. Secondo tempo più vivace, dal punto di vista delle occasioni: apre le danze la squadra ospite con un calcio di punizione di Bruzzanisi dai venti metri, super parata dell'ottimo Franzini che toglie la palla dal sette. E arriviamo al gol del Bra al 19': azione spettacolare di Pautassi che folleggia sulla de-

stra seminando il panico e guadagnando il fondo, tocco a rimorchio per Lionetti che realizza un gol facile facile. Bel gesto del centrocampista giallorosso che, al primo centro stagionale, esibisce una maglietta dedicata ad Andrea Nesci, lo sfortunato compagno vittima di un serio infortunio nella gara contro il Rimini. Ma in meno di dieci minuti il Bra si scioglie, clamorosamente, lasciando spazio alla rimonta del Pineto che realizza due gol quasi fotocopia, entrambi sul lunghino.

traversoni provenienti dall'esterno. Il primo al 28' arriva da sinistra, da Lombardi, e trova pronta al limite dell'area piccola la capocciata di Pellegrino per il pareggio; proteste braidesi per un fallo in attacco ma la rete viene convalidata. Il secondo si registra al 37': stavolta da destra, cross di Germinario, di testa in tuffo D'Andrea fa secco Franzini. Bra quasi sotto choc, non riesce a riorganizzare una controffensiva efficace, l'unico spunto è al 90' con Sinani che cerca di ri-

solvere un amischia in area
con un destro di collo pieno,
ma la palla esce.

BRA: Franzini, Rottensteiner (45 st Chiabotto), Tuzza (39 st Baldini), Di Biase (18 st Lionetti), Pautassi, Sinani, Fiordaliso, Maressa (45 st Dimatteo), De Santis, Cucciniello (18 st Morleo), Brambilla. A disp. Menicucci, Renzetti, Cannistrà, Sganzerla, Campedelli, Rabuffi.

All. Nisticò.

PINETO: Tonti, Postiglione

PINETO: Tonti, Postiglione

(34 st Serbouti), Germinario, D'Andrea, Bruzzaniti (49 st Ienco), Borsoi, Baggi, Viero (22 pt Nebuloso), Lombardi (49 st Amadio), Frare, Pellegrino (34 st Vigliotti). A disp. Marone, Boccacci, Schirone, Gagliardi, Saccomanni, Capomaggio.
All. Tisci.
Reti: st 20 Lionetti (B), 28 Pellegrino (P), 37 D'Andrea (P).
r.f.

Risultati giornata 13: Ascoli-Gubbio 1-1; Campobasso-Sambenedettese 1-1; Bra-Pineto 1-2; Guidonia-Pontedera 2-0; Pianese-Rimini 1-0; Ravenna-Torres 3-0; Juventus NG-Forlì 1-0; Perugia-Arezzo 0-0; Carpi-Livorno 2-0, Ternana-Vis Pesaro 1-1.

Classifica: Ravenna 33 punti; Arezzo 32; Ascoli 28; Guidonia 23; Carpi 21; Ternana, Forlì 20; Pineto 19; Gubbio 18; Vis Pesaro; Campobasso, Pianese, Juventus NG 17; Sambenedettese 15; Pontedera 12; Bra, Livorno 10; Perugia 8; Torres 7; Rimini -1.

Prossimo turno: Arezzo-BraM Forlì-Campobasso; Pineto-Carpi; Rimini-Ascoli; Torres-Perugia; Vis Pesaro-Gudonia; Sambenedettese-Ternana; Livorno-Ravenna; Pontedera-Pianese; Gubbio-Juventus NG.

BASKET

Abet Bra, successo e spettacolo!

Partita bellissima ed emotivamente intensa con Basket College Novara

BRA 83
NOVARA 80
 (25-30, 48-50, 69-62)
ABET BASKET TEAM 71
BRA: Manfredi 11, Cori-
no 10, Zabert 12, Brussi-
no 5, Stella 12, Marengo
7, Ugues 3, Ferrero 3,
Gonzalez 11. All. Siragu-
sa.
BASKET COLLEGE NO-
VARA: Rinke 27, Cucchi
26, Hidalgo Quiroga 16,
Andretta 5, Giustina 3,
Spaccasassi 3, Tonati,
Zoppellaro. All. Boselli.

Una partita da ricordare, quella tra Abet Basket Bra e Basket College Novara: un continuo susseguirsi di emozioni, che alla fine premiano la squadra braidese, vincitrice al termine di una gara mozzafiato. Gioco spettacolare e senza esclusione di colpi, con un punteggio che per quattordici volte è andato in parità, ben 18 i capovolgimenti di fronte nel vantaggio.

Il primo quarto è appannaggio dei novaresi, squadra tosta e quadrata: 30-25 il punteggio a favore del roster di Boselli, migliore dal punto di vista del ritmo e dell'intensità. L'esperienza del Bra viene

decisamente fuori nel secondo periodo, quando i padroni di casa roscichiano punti all'avversario conquistando il parziale sul punteggio di 23-20. Nel terzo parziale è ancora il Bra a farsi vedere, portando a casa la frazione col punteggio di 21-12 e portandosi quindi a +7. Partita apertissima nell'ultimo quarto, fino all'ultimo possesso, con Novara trascinato da Rincke e Cucchi (27 e 26 punti) a rifarsi sotto. Nel finale sono i tiri liberi a decidere l'incontro, con Bra che si dimostra precisa e lucida quando serve. Ultimo brivido, il tentativo da re sulla sirena di Zoppellaro per Novara, che non va a segno.

Nel prossimo turno l'Abet Bra, che rimane agganciato all'alta classifica, incontrerà il Gino Landini: partita il 15 novembre alle ore 18 al palazzetto dello sport "Biagini", nella bella Leri- ci.

**Risultati giornata 8: BT71
Abet Bra-Basket College
Novara 83-80; Area Pro-
5Pari 66-55; Campus Pie-
monte-BEA Leopardi
Chieri 82-80; My Basket
Genova-Teens Basket**

Biella 84-76; Biella Next-Arona Basket 79-75; CUS Torino-Gino Landini Le-rici 86-66; Pall. Cieriè-Torino Teen basket 93-79; Amatori Savigliano-Pallacanestro Vado 93-60; Aurora Basket Chia-vari-Lettera 22 Ivrea 80-65.

Classifica: CUS Torino 16; Amatori Savigliano, Teen Basket Biella, Biella Next 14; Arona Basket, Pall. Cirié 12; BT71 Abet Bra 10; Area Pro, My Basket enova 8; Campus Piemonte, Gino Landini Lericci, BEA Leopardi Chieri 6; Aurora Basket Chiavari, Basket College Novara, Pall. Vado 4; 5Pari, Torino Teen Basket, Lettera 22 Ivrea 2.

Prossimo turno: Gino Landini - Lerici-BT71 Abet Bra; Basket College Novara-Campus Piemonte; Teens Basket Biella-Aurora Basket Chiavari; CUS Torino-Amatori Savigliano; 5Pari torino-MyBasket Genova; BEA Leopardi Chieri-Area Pro; Lettera22 Ivrea-Biella Next; Pall. Vado-Torino teen basket; Arona Basket-Pall. Cirié.

PALLAPUGNO

Balun d'or 2025 consegnato a Massimo Vacchetto

A Massimo Vacchetto il Balun d'or: la cerimonia di premiazione sabato mattina a Cerretto Langhe. È il quarto riconoscimento del premio inventato da Flavio Borgna, dopo quello del 2012 (quando vinse il primo titolo), del 2021 (ex aequo con Bruno Campano) e del 2022.

Il riconoscimento alla carriera è andato a Stefano Dogliotti, campione d'Italia nel 1997 e attuale direttore tecnico dell'Alta Langa, che si è aggiudicato un'originale scultura in pietra di Langa dell'artista Remo Salcio di Castino, mentre il premio-rivelazione della stagione 2025 è stato assegnato a Stefano Faccenda, capitano della Monticellese.

Il vincitore del premio Campau, riservato a un giocatore di pantalera, è stato consegnato a Marco Vero. La giuria, presieduta dal campionissimo Felice Bertola, ha premiato per la prima volta, con una targa in ricordo di Sergio Corino, tre ragazzi



della categoria Pulcini nei diversi ruoli: Samuele Semeria battitore della San Leonardo, Sebastian Noè centrale del Ricca e Paolo Vinai terzino della Pro Paschese, oltre all'allenatore della San Leonardo, Claudio Motosso.

Il premio giornalistico Dumini Abbate e la squadra della piazza è stato assegnato a Enrico Capello (Tut-

tosport), Massimo Mathis (La Stampa), Luigi Musso (Il Tambass) e Pier Maria Toselli (Telecupole). Infine, un ricordo particolare è stato espresso per Elio Merlino, giornalista sportivo dell'Ancora, e per Aldo Cerot Marello, campione italiano di tamburello, scrittore e musicista, recentemente scomparsi (losferisterio.it).

HOCKEY



I CAMPIONISSIMI

Lorenzoni ed HC Bra conquistano la Coppa Italia

Bra acchiappatutto! La squadra femminile dell’Hockey Lorenzoni, e la squadra maschile dell’HC Bra in questo weekend hanno confermato il titolo vinto nelle ultime tre edizioni di Coppa Italia precedenti e lo hanno fatto sul terreno di casa sotto gli occhi dei propri tifosi e del numeroso pubblico. Impresa non facile né scontata perché, per sorteggio entrambe dovevano affrontare il sabato le squadre di Ca-

gliari dell’Amsicora. Per le donne di Bra questo rappresentava, in particolare, uno scoglio non indifferente perché le cagliaritane, campioni italiane in carica di entrambe le specialità prato e indoor, le avevano durante la stagione sempre battute anche nella competizioni di Supercoppa. Con grande decisione, però, Elena Carletti e compagne hanno affrontato la semifinale superandole per 2 a 0 con reti di Loli Munoz e di Sofia

Vercelli. Il giorno successivo hanno battuto l’HC Bologna sempre col medesimo risultato grazie alle reti di Loli Munoz e Lisa Di Blasi ed hanno potuto, sotto gli occhi del presidente Calónico, conquistare la Coppa, la tredicesima del loro palmares. Percorso simile e altrettanto difficile quello degli uomini che, superati in semifinale i cagliaritani dovevano affrontare in finale anch’essi la squadra maschile dell’ HC Bologna e senza l’aiuto

dell’ucraino Koshelenko, il loro più importante atleta. Anche in questa gara, dopo il pareggio nei tempi supplementari, hanno chiuso positivamente grazie agli shot out in cui Pryesh Bhana ha posto il sigillo con una gara di grande spessore e coraggio sua e del collettivo. Questi i premi individuali assegnati a fine competizione: miglior giocatore Amorosini (Bologna), miglior realizzatore Ojeda (Amsicora), miglior portiere: Padovani (Bra)

Festa grande alla presenza del Sindaco e delle autorità che hanno rimarcato come la città della Zizzola possa essere chiamata giustamente la capitale dell’Hockey prato.

shoot out): Bhana-Mannino
Finale 3/4 posto: SG Amsicora-Butterfly HCC 3-2 (Ojeda 3 - Iossa, Gimondo)
Femminile
Semifinali: HF Lorenzoni-SG Amsicora 2-0; Hockey team Bologna-Lazio Hockey 1-0.
Finale 1/2 posto: HF Lorenzoni-Hockey team femminile Bologna 2-0
Finale 3/4 posto: SG Amsicora-.Lazio Hockey 0-1

VOLLEY FEMMINILE

Alla Libellula non basta solo un set

Prima frazione ben giocata e sconfitta i vantaggi, poi il calo

LILLIPUT
LIBELLULA
(29-27, 25-14, 25-16)

3
0

LIBELLULA BANCA CSR BRA: Amalia Carnevale, Arianna Beccaria, Teresa Panero, Elisa Abondio, Giorgia Dalmazzo, Cristen Kraja, Valeria Barletta, Nicole Operti, Anastasie Brannetti, Francesca Di Antonio (K), Ginevra Binello, Maria Buffa, Giulia Evangelista, Viola Bertorello. All. Gianluca Micozzi.

Un vero peccato, per la Libellula Bra, non aver capitalizzato l’ottima prima frazione di gioco contro Lilliput: un primo set molto ben giocato che porta le braidesi ad un soffio da un successo che forse sarebbe stato una spinta per poter continuare a fare bene anche nei set successivi. Invece, purtroppo, la Libellula si scioglie e dà il via libera al sicuramente più esperto avversario che chiude sugli allori. Come commenta il sito ufficiale della squadra, le Libellule partono concentrate, costruendo con ordine e trovando soluzioni efficaci in attacco: equilibrio fino al 15 pari, poi la sfida si accende punto a punto fino al 24-24. Le cuneesi annullano due set ball e hanno anche un’occasione per chiudere, ma alla fine la spunta Lilliput 29-27 dopo uno scambio prolungato e molto combattuto. Il secondo set invece è tutto in salita: le torinesi prendono subito



marginale (6-1), costringendo Micozzi al time-out. La ricezione fatica e il muro avversario trova continuità; la Libellula non riesce a reagire e il parziale scivola via 25-14. Nel terzo set si prova a cambiare ritmo: partenza in equilibrio (4-3, poi 7-7), ma gli errori dai nove metri e la copertura poco reattiva aprono la strada alla fuga delle avversarie. Sul 9-12 Micozzi tenta un doppio cambio per dare nuova energia, ma il gioco resta prevedibile e le padrone di casa chiudono 25-16. Una partita che lascia rammarico per il buon approccio iniziale e la consapevolezza di dover ritrovare

continuità e compattezza nelle fasi centrali. Nel prossimo incontro, in programma sabato 15 novembre alle ore 20:30 al PalaBra di Bandito, a Libellula Banca CRS incontrerà la Monviso Volley Pinerolo.

Risultati giornata 5: Igor Volley Treocate-L’Alba Volley 2-3; Lilliput Pallavolo-Libellula Bra 3-0; Monviso Volley Pinerolo-Volley Network 0-3; Pallavolo valle Belbo-Finimpianti Rivarolo 2-3; Gorla Volley-SER Santena 3-1; Castellanza-Luino Volley 3-0; Teamvolley lissona-Ascot Moncalieri 2-3.

Classifica: Volley Networ 15 punti; Castellanza 14; Ascto Moncalieri 12; L’Alba Volley 11; Finimpianti Rivarolo, Pallavolo Valle Belbo 9; Teamvolley Lessona 8; Gorla Volley, Monviso Volley Pinerolo 7; Igor Volley Treocate 4; Libellula Bra, MTS Santena, Luino Volley 0.

Prossimo turno: Igor Volley Treocate-Lilliput Pallavolo; Libellula Bra; Monviso Volley; Finimpianti Rivarolo-Gorla Volley; Castellanza-Pallavolo Valle Belbo; L’Alba Volley; Ascot Moncalieri; SER Santena-Luino Volley; Volley Network-Teamvolley Lessona.

TWIRLING

Tre medaglie per New twirling Bra



La prima prova di Specialità Tecniche Piemonte, Liguria ed Emilia Romagna del Campionato di twirling si è conclusa con grandi soddisfazioni per l’ASD New Twirling Bra. Su quattro specialità portate, ben tre le medaglie conquistate, grazie alle prestazioni di Cristina Marmo ed Emily Hamdi che portano a casa loro nel Duet Senior Livello B; di Arianna Gallo e Carlotta Petiti, anch’esse prime classificate, nell’Artistic Pair Senior Livello A; ed ancora di Carlotta Petiti terza classificata nel Solo Junior Livello A. “Un’ottima partenza per le nostre ragazze, con ancora ampi margini di crescita. Bravissime tutte!”, commenta la società. Prossimo appuntamento in calendario il 30 novembre.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA GROSSO VED. CRAVERO
di anni 92

 ne danno il triste annuncio
il figlio **ROBERTO** con la moglie **Giasi**
i nipoti **Lorenzo** con **Sharon** e **Michela** con **Gabriele**
la nipote **Mariangela** e parenti tutti.



Il funerale avrà luogo in B.R.A. Sabato 8 Novembre alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77a B.R.A. alle ore 9.45.
Dopo le esequie la cara MARIA verrà accolta nel cimitero di B.R.A.
Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18 alla Casa del Commiato.

Un silenzioso e sereno trapasso ha concluso la preziosa esistenza di

GIOVANNI BATTISTA BURDESE

di anni 91

ne aveva il tributo annuncio:
i figli MARIAFRANCA con Marcello
PIERCARLO con Anna
FELICE con Alessandra
i nipoti Christian e Federico con Monika
nipoti e parenti tutti.

PER I NOSTRI ne segue di poco.



Il Funerale avrà luogo in BSA Martedì 11 Novembre alle ore 9 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Bescarone.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BSA alle ore 8.45.
Dopo le esequie il ceto GIOVANNI BATTISTA verrà accolto al Tempio cimiteriale nel cimitero di BSA.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 17.30 alla Casa del Commiato.



Per molti, entro nella vita eterna. Tutto quello che non posso dirvi ve lo farò comprendere dall'alto dei Cieli.
E' mancato

EUGENIO BAILO

- GENIO BAILO -

Per discendere il retinale prematuro
le figlie LAURA con Daniele
BRIENA con Eugenio
i cari nipoti Alessandro, Daria e Fabio con Erica
e i parenti tutti.



di anni 91

Il Funerale avrà luogo in BSA Martedì 11 Novembre alle ore 14 nella Pieve di Sant'Antonio Martire.
Partendo dalla Casa del Comunitario "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/A BSA alle ore 13.45.
 Dopo le esequie il caro EUGENIO verrà accolto nel cimitero di BSA.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 17.30 alla Casa del Comunitario.

Un ringraziamento particolare al Dottor Pietro Buono, alla prestiosa collaborazione di Scelfo e alle Signore Geraldina ed Elena.



Ringraziamento

Nell'immenso dolore che ci ha improvvisamente colpiti con la perdita di

GIOVANNI ZURLO

abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che ci hanno accompagnato lungo questo triste cammino.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in MONTICELLO D'ALBA - Borgo:
Sabato 22 Novembre alle ore 17 nel Parrocchia Natività di Maria Vergine.

Ringraziamento

I familiari tutti della cara
RENATA GILETTA ved. PERNO
con animo commosso e con sentimenti di amicizia
ringraziano vivamente quanti hanno partecipato
con confortante solidarietà al loro lutto.

**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 23 Novembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.**

2020 - 2025

Ricorrendo il quinto anniversario della scomparsa
ricordano con immenso amore e riconoscenza il loro papà

GIOVANNI SANTOMAURO

I figli unitamente alle loro famiglie
faranno celebrare la Santa Messa di suffragio in BRA:
Sabato 22 Novembre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori

Nono Anniversario

*Io continuerò ad amarti
 al di là delle vite...
 l'anima è l'anima...
 e l'anima non muore.*

Elena Busso

*La tua cara immagine sarà sempre
 una fiaccola accesa nel cuore
 di chi ti ha voluto tanto bene.*



Mamma, Papà e Nicolò.

2016 - 2026



La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 23 Novembre alle ore 10 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano

GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNERARI

Casa del Commiato - Casa di Speranza

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria**, il vostro caro.

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono **a disposizione gratuita** per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato “Luce di Speranza” - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.



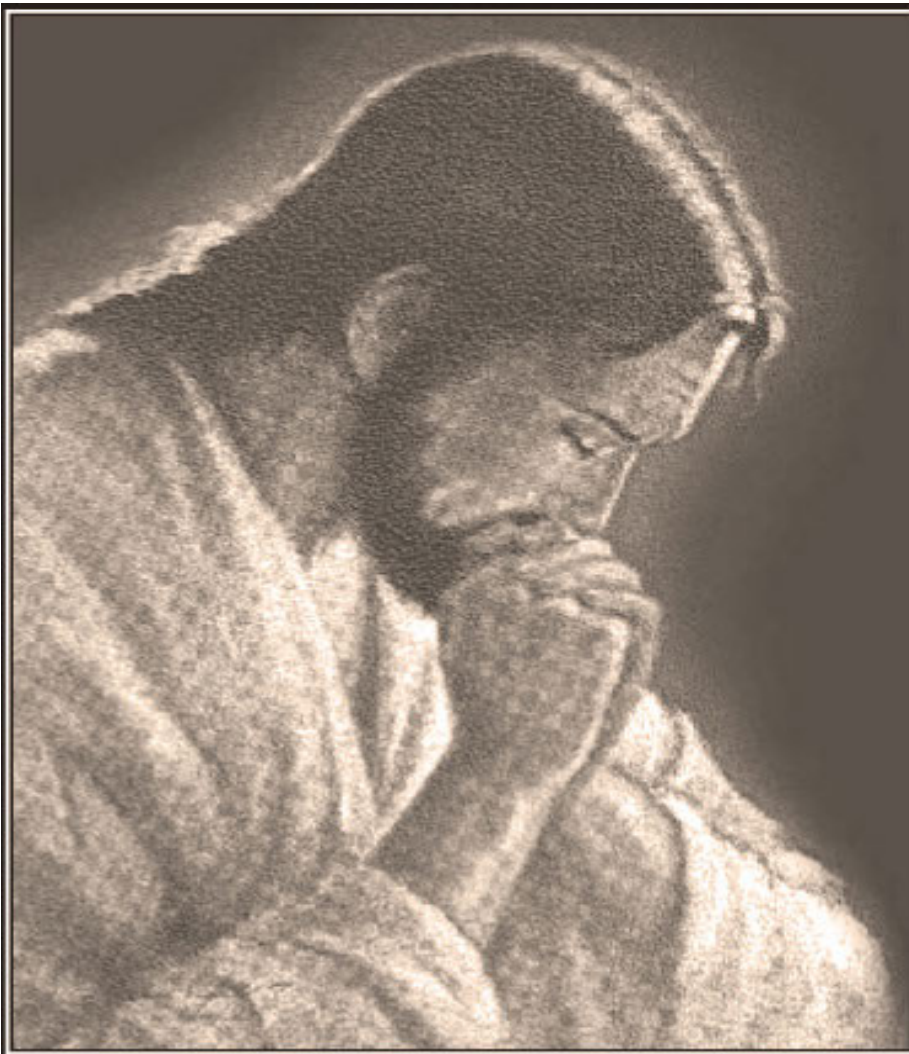
Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE



*In verità, in verità vi dico:
è venuto il momento,
ed è questo, in cui i morti
udiranno la voce
del Figlio di Dio, e quelli
che l'avranno ascoltata,
vivranno.*
(Giovanni, 5, 24 - 25)

Ringraziamento

I familiari di

**Carla Molinaro
ved. Trincherò**

commossi per l'affettuosa dimostrazione ricevuta, ringraziano tutti coloro che in tanti modi hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 16 Novembre alle ore 10 nella Parrocchia Beata Vergine del Buon Consiglio in Macellai.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA**

Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

Profondamente toccati dall'affetto ricevuto per la scomparsa della cara

**Irma Damiano
ved. Manarini**

la figlia e i familiari commossi e riconoscenti, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti di persona, con fiori per scritto e con il ricordo sono stati loro vicini nel dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 16 Novembre alle ore 18 nella Chiesa della Ss. Trinità (Battuti Bianchi) in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA**

Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2024 - 2025

Nel 1° Anniversario della scomparsa di

**BRUNO
GAROMBO**

il tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore e nel pensiero di ogni giorno. La tua famiglia

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 16 Novembre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA**

Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831



*Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...*

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Schegge di Luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita»

(Lc 21,5-19).



La distruzione del tempio di Gerusalemme, olio su tela di Francesco Hayez

Sorelle Clarisse*

Il 16 novembre 2025 la Chiesa giunge alla XXXIII Domenica del Tempo Ordinario (Anno C, colore liturgico verde). Ai primi cristiani che chiedevano con ansia «Quando verrà il Regno», l'evangelista Marco risponde "come" attenderlo. A quelli della generazione successiva che, come noi, rischiavano di non attenderlo più, l'evangelista Luca

spiega che senso ha attenderlo ancora: l'attesa incammina la nostra storia presente verso la sua vera speranza che non può deludere. QUANDO. L'angoscia del "quando" è la stessa della morte. Il tempo dell'uomo è limitato. L'uomo cerca di leggere in ciò che accade il presagio di ciò che gli sta a cuore: il quando della fine. Per gli ascoltatori di Gesù, la distruzione del tempio significa la fine del mondo e il ritorno del Figlio dell'uomo. Per

Luca è già avvenuta; Gesù è venuto ad insegnarci che il mondo ha nel Padre il suo inizio e il suo termine, e ci invita a vivere il presente in quest'ottica, l'unica che dà senso alla vita. Gesù vuole togliere anche quelle ansie e allarmismi sulla fine del mondo, che prosperano ovunque e non fanno che danno. Gesù offre l'alternativa di una vita che si lascia guidare dalla fiducia nel Padre in un atteggiamento di dono e di amore che ha già vinto la morte.

Né le guerre, le rivolte e i grandi segni, né l'assedio e la distruzione di Gerusalemme preludono alla fine: sono solo l'inizio del "tempo dei pagani", una nuova pagina nella storia della salvezza, aperta ora a tutti. Il vero indizio che il Regno è vicino e che la vicenda umana va verso il suo compimento è invece la "testimonianza" dei discepoli, che seguono e annunciano il loro Signore in questo mondo di male, facendone il luogo della salvezza. L'universo finirà, perché ciò che ha inizio ha fine. E finirà anche male, perché non accetta il suo fine. Se sono da evitare allarmismi, non c'è posto neanche per i millenarismi trionfalistici. Tuttavia la vittoria non sarà del male, bensì della fedeltà di Dio al suo amore per noi. La risurrezione del Crocifisso né dà la certezza. La perseveranza è la virtù (intesa come forza) di chi si scopre dentro un amore che non può venire meno e proprio per questo può resistere, perseverare, rimanendo sotto ogni peso che gli eventi della storia presentano. Perseveranza è quindi caratteristica del discepolo in una comunione indissolubile con il suo maestro, che permette di attraversare le prove con una "forza" che viene da Lui: «Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove» (Lc 22,28), dice Gesù. «Tutto posso in Colui che mi dà la forza» (Fil 4,13), dice il discepolo. E questo è possibile, perché è l'amore che «Tutto sopporta» (1Cor 13), cioè che rimane sotto il peso dei colpi che la vita ci procura per far emergere tutta la nostra verità e bellezza di figli del Figlio e di discepoli fedeli di Lui.

*** Del Monastero di Santa Chiara, a Bra**



Vuoi ricordare
una persona a te cara?

Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Laura, c'è qualcosa di irresistibile nel suo sorriso: illumina la giornata come un raggio di sole dopo la pioggia. Romantica nell'anima, sensuale con naturalezza, la sua femminilità parla da sé, nei gesti, nello sguardo, nel modo in cui sa essere semplice e intensa allo stesso tempo. Ha 35 anni, è impiegata, single e senza figli. Ama la montagna, il profumo dell'aria pulita. Nella sua vita manca ancora qualcosa: un uomo vero, maturo, con cui condividere il silenzio di un tramonto, un abbraccio sincero, un amore profondo e senza finzioni. Lei non cerca avventure, cerca emozioni. E quando ama... lo fa con tutto il cuore. **338 4953600**

Maria, 43enne, capelli rosso castani, occhi blu profondo, donna mediterranea nel senso più autentico: passionale, luminosa. Porta con sé un'energia serena, lavora in una mensa, di una scuola materna, ma quando cala la sera, torna a essere semplicemente sé stessa: ama leggere, ascoltare buona musica, nel suo cuore, un desiderio sincero: incontrare un uomo vero, non importarla l'età, onesto, profondo, pronto a condividere quella passione silenziosa che accende la vita. Perché lei non cerca un amore qualsiasi... Lei cerca un'intesa che bruci piano, ma resti per sempre. **348 6939761**

Simonetta, Piemontese, bionda, occhi azzurri, eleganza naturale, portamento fine, sorriso gentile, femminilità autentica, vissuta con grazia, 52enne, dopo aver affrontato la vita con coraggio, rimasta vedova molto giovane, ha dedicato anni al lavoro e alla famiglia. Ora che i figli sono grandi e il dovere ha lasciato

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. **Tel 3357311627**

«regalo camera da letto matrimoniale completa», in legno lavorato in ottime condizioni.

Zona Alba, Bra e La morra - per info: **Tel. 3338606163»**

spazio ai desideri, vorrebbe accanto un uomo semplice, vero, magari più maturo, con cui condividere la quiete delle giornate, trascorse insieme. **349 5601018**

Teresa, dolcissima, italiana, 62 anni portati con grazia e semplicità. Ottima cuoca, ama la casa curata, i profumi dell'orto, le risate genuine di una partita a bocce, vive sola, con i figli ormai grandi, e si gode con gioia il

suo ruolo di nonna, indipendente, serena e di bell'aspetto, ha imparato a bastare a sé stessa, vorrebbe incontrare un uomo leale, onesto, sincero nei sentimenti, qualcuno con cui ridere, confidarsi, sentirsi viva di nuovo. **371 3319185**

Daniela, signora distinta, di quelle che portano la grazia come un profumo sottile, 70enne, ma nel suo sguardo vive ancora la luce viva

*Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

di una donna che sa emozionarsi. Ama passeggiare e coltivare le sue rose, desidera un compagno vero, un bravo signore, anche più maturo, ma sincero e affettuoso. Un uomo con cui condividere le giornate, e quella dolce complicità che nasce solo tra due anime che si riconoscono. **347 3531318**

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare **AFFITTASI** monocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info **Tel. 331 1313946**

VARIE

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: **338.7801545**

«Regalo legna da ardere di gaggia, quercia (Rul) in cambio di manodopera per lavorarla

Tel 399.6671042»

AFFITTASI
Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. **Tel. 0171 655335**

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta. **Tel. 335-7114422**

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione **IL NUOVO BRAIDese** srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail: direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni **info@polografico.it**

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

TRIBUNALE DI CUNEO
ESEC. IMM. n. 140/24 R.G.E.
 VENDITA SINCRONA MISTA- Delegato Avv. Simona Mellano. Vendita senza incanto sincrona mista: **10/06/2025 ore 09:00. Comune di Savigliano (CN) Via della Repubblica Lotta 1 - clv. 7.** Piena proprietà di appartamento ubicato in condominio di tre piani sito in Savigliano con cantina pertinenziale (Complesso Residenziale Europa). **Prezzo base Euro 125.000,00 (Offerta Minima Euro 93.750,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. **Lotto 2 - clv. 11.** Piena proprietà su Garage della sup. di 15 mq. **Prezzo base Euro 13.500,00 (Offerta Minima Euro 10.125,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Info presso il custode giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie - I.F.I.R. Piemonte e su **www.astgiudiziarie.it**.

CORSICA CALVI residence sul mare **AFFITTASI** monocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. **Per info Tel. 331 1313946**

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, foreste tallo industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail **info@monchiero.com**

VENDESI
Vendesi bilocale al primo piano di edificio di 3 piani a Valdieri. Balcone di circa 8 m2. Garage con porta automatica di 18 m2. Cantina di 4 m2.
Caratteristiche specifiche
47 m² commerciali, 2 locali, 1 bagno, balcone, Garage/posto auto incluso nel prezzo, Buono stato, Cantina, Classe energetica: In corso
Per informazioni contattare 339 3323704

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. **Massima serietà 3496262009**

VENDESI
Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare **AFFARE.** Euro 29.000 **Tel: 347-4727705**

Vendesi/affittasi
Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: **340.7343773**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI **CHIAMARE 3936899856**

AFFITTASI
Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni contattare il numero 338/5038415

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: Fossano / Orario: Full Time
Inviare la candidatura a: **archiviocurriculum@gmail.com**



BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

SOLI 30 EURO

ABBONATEVI SUBITO!

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- presso la sede di ASCOM BRA -in piazza Giolitti,8 Bra -in via Milano,8 Bra
- bonifico bancario su conto corrente intestato a il Nuovo Braidese
BANCA Reale Iban IT 31E03138011000 000 13269337

INFO
Sandra
0171.39.22.01
info@polografico.it

SOLE DI SAN MARTINO

**DAL 1993,
SOLE DI SAN MARTINO
CREA I MIGLIORI REGALI
AZIENDALI GOURMET**

Scegli tra le selezioni gourmet raffinate ed eleganti, che sorprenderanno con un'esperienza culinaria indimenticabile.



Se sei un'azienda acquista le nostre Gift Box
direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**

Per ordini: (+39) 0173 509471 – ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!

